



# **RISULTATI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

**Valutazioni politico-amministrative  
della Giunta Provinciale**





# POPOLAZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ANNO 2014

## POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2014

(alla data del 12.04.2016 il dato della popolazione al 31.12.2015 non è ancora disponibile)

**FONTE: ISTAT**

### COMPOSIZIONE POPOLAZIONE AL 31.12.2014

	v.a.	%
Uomini	202.886	48,9%
Donne	212.033	51,1%
<b>TOTALE</b>	<b>414.919</b>	<b>100,0%</b>

**Note:** Il valore della popolazione al 31.12.2014 è calcolato sulla base dei dati ufficiali ISTAT che tengono conto dei risultati dell'ultimo censimento della popolazione. Ogni nuovo Censimento, infatti, interrompe la serie storica della popolazione residente e contestualmente la riavvia sulla base dei valori aggiornati della popolazione.

# ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE

## ANNO 2015

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo

### **Consiglio provinciale**

Consiglieri in carica n. 24 dal 01 gennaio al 31 dicembre 2015	Adunanze	n.	13
	Deliberazioni	n.	35
	Interrogazioni	n.	8

### **Giunta provinciale**

Componenti n. 5 dal 01 gennaio al 17 marzo 2015	Adunanze	n.	49
Componenti n. 4 dal 18 marzo al 31 dicembre 2015	Deliberazioni	n.	166
	Informative	n.	26

# ORGANICO DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2015

## Segretario provinciale di classe 1A

Segretario provinciale

titolare

reggente

supplente

## Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2015

Qualifica funzionale	tempo indeterminato	tempo determinato	totale
A1	-	-	-
A2	-	-	-
A3	-	-	-
A4	2	-	2
A5	5	-	5
B1/B1	1	-	1
B2	1	-	1
B3	7	-	7
B4	8	-	8
B5	3	-	3
B6	2	-	2
B7	3	-	3
B3/B3	7	1	8
B4	-	-	-
B5	3	-	3
B6	4	-	4
B7	3	-	3
C1	15	-	15
C2	22	-	22
C3	21	-	21
C4	14	-	14
C5	25	-	25
D1/D1	36	-	36
D2	31	-	31
D3	12	-	12
D4	9	-	9
D5	6	-	6
D6	1	-	1
D3/D3	8	-	8
D4	10	-	10
D5	14	-	14
D6	12	-	12
Dir.	6	-	6
TOT. Personale a tempo determ.	-	1	1
TOT. Personale a tempo indeterminato	291	-	291
Segretario 1/A	-	1	1
Direttore Generale	-	1	1
Personale addetto L.S.U.	-	-	-
		<b>Totale</b>	<b>294</b>

# **RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015**

**1 - Bilancio - Approvazione – Variazione**

**2 - Risultati della gestione finanziaria**

**3 – Analisi delle entrate e delle spese**

# BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

## GLI ATTI DELLA GESTIONE

**Bilancio - approvazione.** Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015-2016-2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68 del 23.12.2014 esecutiva ai sensi di legge.

**Bilancio - variazioni.** Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi, divenuti tutti esecutivi per legge:

ORGANO	DATA	N°	DESCRIZIONE	RATIFICA CONSILIARE	
				DATA	NUMERO
GP	27/02/2015	12	PRIMO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2015	-	-
CP	03/02/2015	3	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, ANNUALITA' 2016 E 2017	-	-
CP	08/04/2015	6	SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, ANNUALITA' 2016 E 2017	-	-
GP	12/06/2015	64	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 1°GENNAIO 2015 EX ART.3, COMMA 7 D.LGS.118/2011 E S.M.E I. E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017	-	-
CP	28/07/2015	20	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, ANNUALITA' 2016 E 2017	-	-
CP	30/11/2015	32	ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015- QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015	-	-
GP	14/12/2015	151	SECONDO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2015	-	-
GP	29/12/2015	162	REVOCA DELLA D. G.P. N.151 DEL 14/12/2015 E TERZO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2015	-	-

Alla verifica dello stato d'attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri economici di bilancio è stato provveduto, in conformità dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000 con delibera del Consiglio Provinciale n. 21 del 28/07/2015.

### **DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2015**

Con deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 18 e 19 del 28/07/2015 e n. 31 del 30/11/2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2015.

L'avvio del percorso del riassetto istituzionale previsto dalla legge 56/2014 ha presentato diverse incognite e difficoltà, soprattutto per effetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 190/2014 che ha operato un pesante taglio alle risorse della Provincia di Mantova.

La legge oltre a ridurre la spesa corrente ha disposto la rideterminazione della dotazione organica in relazione al solo ambito delle funzioni fondamentali attribuite, entro l'ammontare delle spese del personale di ruolo in servizio alla data del 08.04.2014, ridotta rispettivamente del 50%.

Nel corso del 2015 l'Ente ha dovuto risolvere diverse problematiche in merito a:

- Rispetto sugli equilibri di bilancio mediante il monitoraggio delle entrate, le valutazioni su modifiche normative, aggiornamento sui crediti di difficile esazione,
- Rispetto del patto di stabilità mediante la realizzazione delle maggiori entrate in termini di accertamenti, per la parte degli investimenti contrarre i pagamenti in conto capitale e ottenere dalla Regione ulteriori spazi finanziari.

La provincia di Mantova ha rispettato il patto di stabilità 2015.

Il rendiconto di gestione è stato approvato con gli schemi obbligatori previsto dal D.Lgs 267/2000 integrato con quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 art. 11 comma 3.

L'analisi delle entrate e delle spese hanno una lettura differente rispetto ai rendiconti degli anni scorsi in quanto dal 2015 l'Ente è obbligato ad applicare nella gestione finanziaria la competenza finanziaria potenziata con un'attenta analisi dei residui attivi e passivi al fine di costituire a fine anno il fondo pluriennale vincolato in parte spesa e in parte entrata.

Le tabelle che seguono sono state redatte mediante gli schemi di bilancio del DPR 194/1996 tenendo conto degli allegati previsti dal D.Lgs 118/2011.

## **RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio 2015 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	---	---	51.815.378,36
Riscossioni	14.310.668,11	69.652.853,18	83.963.521,29
Pagamenti	13.908.317,35	51.489.765,66	65.398.083,01

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			70.380.816,64
------------------------------------	--	--	---------------

Alle risultanze si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	---	---	70.380.816,64
Residui attivi	41.607.186,20	6.516.847,00	48.124.033,20
		TOTALE	118.504.849,84
Residui passivi	2.028.257,48	27.403.595,30	29.431.852,78
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-12.388.759,10
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale			-61.301.909,47
<b>Avanzo d'amministrazione al 31.12.2015</b>			<b>15.382.328,49</b>
di cui :			
- Fondi accantonati			342.602,87
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			3.453.061,90
- Fondo vincolato			1.406.786,41
- Fondi parte disponibile			10.179.877,31

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015</b>	<b>15.382.328,49</b>
di cui :	
avanzo 2014 non applicato	2.631.571,78
<i>DI CUI:</i>	
ACCANTONATO	342.602,87
VINCOLATO	1.406.786,41
DESTINATO A INVESTIMENTI	3.453.061,90

LIBERO	10.179.877,31	
<b>DETTAGLIO DELL'AVANZO ACCANTONATO</b>	<b>342.602,87</b>	
fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2015 (calcolato in base ai residui al 21.04.2016)	79.707,30	
accantonamento indennità trattamento fine mandato	29.110,75	
Accantonamento contenzioso per cause in corso	233.784,82	
<b>DETTAGLIO DELL'AVANZO VINCOLATO</b>	<b>1.406.786,41</b>	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (accantonamento 10% sull'importo delle alienazioni)	423.900,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	682.595,70	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	300.290,71	
<b>DETTAGLIO PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>3.453.061,90</b>	

## DETTAGLIO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI

UTILIZZO CONTRIBUTO REG.LE	483,45
UTILIZZO CONTRIBUTO REG.LE E CAP. 2319	10.140,15
DIV:LAVORI IN ECONOMIA (PER RIACCERTAMENTO)	98.987,49
DIV:ULTERIORI SOMME A SALDO INDENNITA' ESPROPRIO	0,01

DIV:PROGETTO PRELIMINARE VIADOTTO SU EX SS. N.10 PADANA INFERIORE	54.187,47
DIV:SPESE TECNICHE 1.5% L.109/94 ONERI COMPRESI	144,93
DIV:SPESE TECNICHE 1.5% L.109/94 SU PERIZIA DI VARIANTE	220,04
DIV:ECONOMIA DI SPESA (STATO FINALE)	73.567,85
DIV:SPESE PUBBLICAZIONE BANDO GARA	855,70
DIV:SPESE TECNICHE 1.5% D.LGS. 163/2006	12.010,00
DIV:SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO	3.476,04
DIV:ULTERIORI SPESE PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE	480,00
LABORATORIO R'BK SNC:AFFIDAM.INCARICO PER ESECUZIONE DELLE PROVE DI LABORATO- RIO ED IN SITO IN CORSO D'OPERA PROGETTO PER RIQUALIFICAZ.SP17 I LOTTO	978,99
GLOBAL POWER SPA:ATTIVIAZIONE N.2 NUOVI PUNTI PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	400,84
NOTAIO MOLINARI DANIELE:REDAZIONE ATTO DI COMPRAVENDITA	29,22
I.P.S. SRL:REALIZZ.LAVORI PER COMPLETA- MENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E REGOLAZ. TRAFFICO	98,40
I.P.S. SRL:SOSTITUZIONE E SPOSTAMENTO COLONNINE CON INSTALLAZIONE NUOVE FOTO- CELLULE	1.563,96
DIV:PROGETTO ESECUTIVO	18.109,35
MILLE LUIGI:AFFIDAM.INCARICO STATICO- AMMINISTRATIVO PER REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE DEPOSITO GRANAGLIE NEL LOTTO 1	1.046,68
DIV:ECONOMIA DI SPESA DA STATO FINALE DAUTILIZZARE PER ULTERIORI LAVORI	5.861,97
DIV:PROGETTO PRELIMINARE	17.835,73
PIACENTINI SANDRO:AFFIDAM.INCARICO DI COORDIANTORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI	4.545,77
GEOPROGETTI SAS:INDAGINE GEOLOGICA E GEOTECNICA	4.278,00
ARPA:VALIDAZIONE INDAGINI CHIMICHE TERRENI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO SIN	1.575,00
"LA SEMAFORICA SRL":SOSTITUZIONE SPIRE PER MONITORAGGIO E CONTROLLO FLUSSI TRAFFICO SP.29	2.280,00

(F.LLI COTTAFAVA SRL):MESSA IN SICUREZZASP.28 2? LOTTO MANUT.STRAORD. 2009 (CESSIONE CREDITO EMILIA ROMAGNA FACTOR SPA)	72.026,17
DIV:INCENTIVO MERLONI PROG.INTERNA	4.561,18
DIV:EROGAZIONE FONDO INTERNO	0,01
DIV:ECONOMIA DA STATO FINALE	65.317,37
UTILIZZO FONDI 2011	3.101,80
UTILIZZO FONDI REGIONALI 2011 - E. 4330	230.000,00
UTILIZZO FONDI DA 4330	769,20
UTILIZZO FONDI 2012 (PER PIANO 2013)	350.000,00
DIV:UTILIZZO FONDI	6.041,49
LTM SRL:ANALISI CONGLOMERATI BITUMATURE 2013	331,84
UTILIZZO FONDI 2013 DEMANIO IDRICO CAP.2653	385.826,07
utilizzo fondi della ue per sisma - estinzione anticaptata del debito	222.259,12
UTILIZZO ENTATA UE PER RIMBORSO FONDO SOLIDARIETA' UE	1.012.000,00
UTILIZZO FONDI	54,48
GEOCONSULTING SNC:AFFIDAMENTO SERVIZIO PROVE SUI MATERIALI LAVORI STRADE PROVINCIALI	2.252,67
DIV:EROGAZIONE INCENTIVO D.L. COLLAUDO E RUP	103,31
UTILIZZO FONDI 2014	206.400,00
UTILIZZO INTROITI PER RESITITUZIONE SOMME	1.084,67
DIV:UTILIZZO FONDI REGIONE VEDI CAP. 4330	769,20
UTILIZZO FONDI REGIONE DEMANIO IDRICO VEDI CAP. 2653	385.826,07
DIV:2^ LOTTO MANUT.STRAORD.STRADE ANNO 2015 - PROGETTO DEFIN/ESEC.	-224,26
GIRARDELLO SRL:ULTERIORI LAVORI 2^ LOTTO MANUT. STRAORD.STRADE ANNO 2015	224,26
ING.LORENZO AURI:INTEGRAZIONE CONTRIBUTOINTEGRATIVO INARCASSA	587,31
UTILIZZO AVANZO VINCOLATO 2004	159.074,47
STUDIO PERLINI SRL:AFFID.INCARIC.DIREZIONE LAVORI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"DI OSTIGLIA	1.568,40
DIV:INCNETIVO PROG.INTERNA 1,49% LAVORI SP.23 CASTELLUCCHIO	399,76

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO C/CAP. 2010	25.000,00
DIV:MAGGIORI ESPROPRI E SPESE DI TRASCRIZIONE SU CICLABILE ANGELI-GRAZIE	4.549,96
DIV:DEPOSITO MAGGIORI ESPROPRI E INDENN.OCCUPAZIONE SU CICLABILE ANGELI-GRAZIE	0,31
<b>TOTALE</b>	<b>3.453.061,90</b>

## TREND DELL'AVANZO DAL 2002 AL 2015

## AVANZO LIBERO

ANNO 2002:	2.957.860,21 euro	(di cui vincolato	779.361,52 euro)	2.178.498,69
ANNO 2003:	5.966.650,40 euro	(di cui vincolato	3.293.907,81 euro)	2.672.742,59
ANNO 2004:	6.095.158,34 euro	(di cui vincolato	4.279.006,37 euro)	1.816.151,97
ANNO 2005:	9.814.226,79 euro	(di cui vincolato	8.758.566,87 euro)	1.055.659,92
ANNO 2006:	5.301.225,60 euro	(di cui vincolato	3.025.647,06 euro)	2.275.578,54
ANNO 2007:	5.268.103,58 euro	(di cui vincolato	3.326.258,08 euro)	1.941.845,50
ANNO 2008:	1.868.681,90 euro	(di cui vincolato	528.619,09 euro)	1.340.062,81
ANNO 2009:	2.755.640,19 euro	(di cui vincolato	320.212,76 euro)	2.435.427,43
ANNO 2010:	2.677.102,71 euro	(di cui vincolato	1.271.689,08 euro)	1.405.413,63
ANNO 2011:	6.898.183,13 euro	(di cui vincolato	6.279.448,14 euro)	618.734,99
ANNO 2012:	5.382.025,12 euro	(di cui vincolato	5.132.535,40 euro)	249.489,72
ANNO 2013:	8.007.941,00 euro	(di cui vincolato	6.186.817,23 euro)	1.821.123,77
ANNO 2014:	15.998.285,08 euro	(di cui vincolato	1.338.762,53 euro)	14.659.522,55
ANNO 2015:	<b>15.382.328,49 euro</b>	<b>(di cui vincolato/accantonato</b>	<b>5.202.451,18)</b>	<b>10.179.877,31</b>

# **RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2015 sono riassunti nei quadri delle entrate e delle spese indicati nelle pagine di seguito riportate

Lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, che ha funzione autorizzatoria.

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA PREVISIONI DEFINITIVE	COMPETENZA ACCERTAMENTI	COMPETENZA RISCOSSIONI
TITOLO I - Entrate tributarie	30.764.425,38	30.814.005,74	30.632.583,19
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.	19.697.939,39	18.859.433,81	15.233.737,20
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	16.150.042,42	11.381.587,89	10.431.858,06
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>66.612.407,19</b>	<b>61.055.027,44</b>	<b>56.298.178,45</b>
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	14.429.210,59	8.838.929,14	7.104.028,74
TITOLO V - Entrate derivanti dall'accensione di prestiti	46.334,93	46.334,93	46.334,93
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	43.951.250,00	6.229.408,67	6.204.311,06
<b>Totale</b>	<b>125.039.202,71</b>	<b>76.169.700,18</b>	<b>69.652.853,18</b>
Avanzo di amministrazione 2014 applicato	13.366.713,30		
Fondo pluriennale vincolato	67.907.085,12		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>76.169.700,18</b>	<b>69.652.853,18</b>

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA PREVISIONI DEFINITIVE	COMPETENZA IMPEGNI	COMPETENZA PAGAMENTI
TITOLO I - Spese correnti	75.354.529,47	56.253.123,68	36.984.161,16
TITOLO II - Spese in conto capitale	82.325.410,19	12.603.219,76	5.492.412,39
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	4.681.811,47	3.807.608,85	3.467.482,85
TITOLO IV - Spese da servizi per conto di Terzi	43.951.25,00	6.229.408,67	5.545.709,26
<b>Totale</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>78.893.360,96</b>	<b>51.489.765,66</b>
Disavanzo di amministrazione	---		
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>78.893.360,96</b>	<b>51.489.765,66</b>

## LA GESTIONE DELLE ENTRATE

### **ENTRATA CORRENTE**

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI
I	Tributarie	30.764.425,38	30.814.005,74
II	Contributi e trasferimenti correnti da Stato-Regioni e altri Enti pubblici	19.697.939,39	18.859.433,81
III	Extratributarie	16.150.042,42	11.381.587,89
	<i>Totale</i>	<i>66.612.407,19</i>	<i>61.055.027,44</i>
	Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti	10.132.000,00	
	<b>Totale entrata corrente</b>	<b>76.744.407,19</b>	<b>61.055.027,44</b>

### **ENTRATA CONTO CAPITALE**

TITOLO	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI
IV	Alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	14.429.210,59	8.838.929,14
V	Accensione di prestiti (al netto della cat. 1 - anticipazioni di cassa)	46.334,93	46.334,93
	<i>Totale</i>	<i>14.475.545,52</i>	<i>8.885.264,07</i>
	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in c/ capitale	3.234.713,30	
	<b>Totale entrata capitale</b>	<b>17.710.258,82</b>	<b>8.885.264,07</b>

## Le entrate tributarie

### Imposta sulla RC Auto

Ai sensi del D. Lgs. 68/2011, a decorrere dall'anno 2012 <<l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province. Si applicano le disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997>>.

La Provincia di Mantova, con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16/02/2012, si è avvalsa della facoltà di modificare l'aliquota d'imposta, portandola dal 12,5% al 16%, in linea con la maggioranza delle province italiane e di quelle lombarde e limitrofe (tra cui si ricordano: Milano, Bergamo, Cremona, Ferrara, Modena, Pavia, Reggio Emilia, Rovigo, Verona).

Si precisa che la nuova aliquota, in vigore sui premi incassati dal 01/04/2012, è stata applicata sia nel 2013 sia nel 2014.

Nel 2015, sono stati accertati e riscossi 16.089.491,44 euro, con una riduzione di 145.508,56 euro rispetto alla previsione assestata (16.235.000,00 euro).

Con riferimento alle riscossioni dell'Imposta RCA nel corso del 2015, si precisa che:

- analogamente a quanto accaduto nel 2011, nel mese di dicembre 2015 è stata riscossa in via anticipata l'imposta normalmente riscossa nel mese di gennaio dell'anno successivo, per un importo di 672.994,25 euro;
- a decorrere da dicembre 2015, l'Agenzia delle Entrate procede a compensare i versamenti a favore della Provincia con il contributo di 11.225.246,49 euro, che la Provincia deve versare all'Erario per l'anno 2015 (ex Legge di Stabilità 2015).

Tenuto dell'anticipo di riscossione di dicembre, che influirà sul gettito di competenza 2016, la base imponibile dell'imposta ha subito nel 2015 una contrazione di circa il 4,3% rispetto al 2014 (anno nel quale l'imposta accertata è stata pari a 16.112.841,12 euro).

### Addizionale sui consumi di energia elettrica

Ai sensi del D. Lgs. 68/2011, con decorrenza dall'anno 2012, l'Addizionale Provinciale sui Consumi di energia elettrica è soppressa. Si segnala, tuttavia, che nel corso del 2015, a seguito della dichiarazione di consumo per l'anno 2014, alcune società hanno versato congrui positivi per un totale di 2.977,32 euro, in relazione alle annualità fino al 2011.

### Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)

Nel 2015 sono stati accertati e riscossi 11.880.328,90 (-19.671,10 rispetto alla previsione assestata), con un aumento di oltre 1,4 mln di euro (+ 14%) rispetto a quanto accertato nel 2014 (10.429.818,12 euro).

Tale aumento è in linea con la forte ripresa del mercato dell'auto nel 2015, che su tutto il territorio nazionale ha segnato un incremento di circa il 15,8% rispetto al 2014.

#### Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente (c.d. Tributo Ambientale)

Nel 2015 sono stati accertati e riscossi 2.567.667,64 euro (+167.667,64 euro rispetto alla previsione assestata di 2.400.000,00 euro), in diminuzione di circa il 4,8% rispetto al 2014 (anno nel quale l'accertato è stato pari a 2.699.641,45 euro).

Si precisa, tuttavia, che i vari interventi normativi degli ultimi anni sul prelievo comunale relativo ai rifiuti urbani hanno influito sulla tempistica di riscossione Tributo Ambientale Provinciale (riscosso unitamente al prelievo comunale), con particolare riferimento all'annualità del 2013. Si ricorda, infatti, che in tale anno la proroga concessa dal legislatore con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del DL 8 aprile 2013 n. 35, con riferimento al prelievo comunale, ha causato lo slittamento nel 2014 del riversamento alla Provincia del Tributo Ambientale di competenza del 2013.

Si precisa, inoltre, che circa 320.000,00 euro versati nell'ultimo trimestre del 2015 si riferiscono a partite arretrate (annualità 2013 e 2014) di competenza di alcuni comuni passati a riscossione diretta nel 2013.

#### **Le entrate extratributarie**

#### GESTIONE DELLA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (COSAP)

Nel 2015, sono stati accertati 496.828,09 euro, in linea con la previsione assestata di Bilancio (485.000,00 euro).

Si precisa che, a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati, il c.d. accertamento per cassa (seguito per il COSAP fino al 2014) è stato sostituito dal c.d. principio della competenza finanziaria "potenziato", in base al quale sono compresi negli accertamenti anche le somme di dubbia esigibilità, per le quali è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che verrà ridotto nei prossimi anni in base all'andamento delle riscossioni derivanti dall'attività di recupero dell'arretrato da parte del Servizio Entrate e Finanza).

Per quanto riguarda il recupero del COSAP relativo a partite arretrate, sono stati accertati (e riscossi) 51.208,51 euro, così ripartiti:

- 20.000,00 euro circa derivanti direttamente dall'attività di recupero dell'evasione di annualità pregresse (nel 2015 sono stati emessi a carico dei contribuenti circa 155 verbali di accertamento/ordinanze ingiunzioni ed iscritti a ruolo circa 95 articoli);

- 31.000,00 euro circa derivanti da “regolarizzazioni” da parte dei concessionari (avvenute spontaneamente in “autoliquidazione” o su indicazione dell’Ufficio Concessioni, a seguito dell’invio di atti di concessione / nulla osta).

#### GESTIONE DELLE ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Si segnala, da parte degli utenti, una costante crescita, negli anni dal 2010 al 2015, nell’utilizzo della piattaforma dei pagamenti on Line (applicativo Gestione Versamenti On Line – GVO, raggiungibile dal sito web della Provincia di Mantova), entrata a regime nel corso del 2010.

#### GESTIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE DI COMPETENZA DI ALTRI SETTORI DELL’ENTE.

L’accorpamento delle funzioni di riscossione coattiva nel Servizio Entrate dal 2004 ha permesso di migliorare in efficacia ed efficienza la gestione complessiva delle relative procedure (emissione dei ruoli; rapporti con EQUITALIA; monitoraggio dello stato della riscossione tramite ruolo), in conseguenza di una maggiore specializzazione nello svolgimento dei compiti attribuiti al Servizio.

L’attività di iscrizione a ruolo per conto degli altri settori / servizi dell’ente è in costante aumento dal 2004: nel 2015 sono stati iscritti a ruolo circa 516 articoli, utilizzando le nuove procedure telematiche introdotte da Equitalia nel 2012.

Nel corso del 2015, sono stati riscossi tramite Equitalia circa 19.000,00 euro, a seguito di ruoli coattivi emessi dall’Ente negli esercizi passati.

#### **Le entrate da indebitamento e per devoluzioni**

Nell’anno 2015 non sono stati assunti nuovi mutui e neppure effettuate operazioni di devoluzione di mutui/prestiti

\*\*\*

Si ricorda che, in esecuzione della DCP n. 32 del 30/11/2015, si è provveduto nel mese di dicembre 2015 all’estinzione anticipata parziale del BOP IT0003238679 per un importo di 477.604,00 euro, come meglio specificato nel proseguo della relazione.

## UTILIZZO PROVENTI E ALIENAZIONI 2015 PER SPESE D'INVESTIMENTO

DESCRIZIONE ENTRATA	risorsa	IMPORTO		DESCRIZIONE SPESA		IMPORTI
Alienazione BENI MOBILI	4101	1.000,00		manutenzione straordinaria strade di competenza provinciale in Giudizzolo	CAP 67105	2.500.000,00
ALIENAZIONI IMMOBILI PATRIMONIO DISPONIBILE	4104	4.368.340,00		manutenzione straordinaria strade di competenza provinciale (Bretella)	Cap 67124	1.100.000,00
ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI PRIOVINCIALI	4107	666.235,63		Manutenzione straordinarie strade nel territorio provinciale	Cap 66153- 66154- 66155	664.796,29
				Contributo per manutenzione straordinaria strade di competenza provinciale in Castelgoffredo	Cap 67747	200.000,00
				quota 10% da versare allo Stato	2.01.05.07	423.900,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.035.575,63</b>		<b>TOTALE</b>		<b>4.888.696,29</b>

## LA GESTIONE DELLE SPESE

### SPESA CORRENTE

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI
I	Correnti	75.354.529,47	56.253.123,68
III	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	4.681.811,47	3.807.608,85
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>80.036.340,94</b>	<b>60.060.732,53</b>

### SPESA CONTO CAPITALE

TITOLO	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	82.325.410,19	12.603.219,76
	<b>Totale spesa</b>	<b>82.325.410,19</b>	<b>12.603.219,76</b>

## LE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
Descrizione	Assestato 2015	Impegnato 2015	Percentuale sul totale impegnato 2015	Scostamento tra assestato e impegnato della spesa corrente
01 - PERSONALE	13.511.715,86	12.185.056,46	21,66%	1.326.659,40
02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	680.426,38	615.385,56	1,10%	65.040,82
03 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.823.040,81	18.333.048,75	32,59%	7.489.992,06
04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	309.375,68	266.039,48	0,47%	43.336,20
05 - TRASFERIMENTI	16.926.160,21	7.468.924,36	13,28%	9.457.235,85
06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	381.032,56	153.223,14	0,27%	227.809,42
07 - IMPOSTE E TASSE	1.303.127,77	1.076.466,16	1,91%	226.661,61
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	16.256.650,20	16.154.979,77	28,72%	101.670,43
09 - AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00%	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	163.000,00	0,00	0,00%	163.000,00
11 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>75.354.529,47</b>	<b>56.253.123,68</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.101.405,79</b>

## LE SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI				
Descrizione	Assestato 2015	Impegnato 2015	Percentuale sul totale impegnato 2015	Scostamento tra assestato e impegnato della spesa in conto capitale
01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	79.091.516,04	11.723.584,50	93,01%	67.367.931,54
02 - ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE	38.275,75	0,00	0,00%	38.275,75
03 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00%	0,00
04 - UTILIZZO BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00%	0,00
05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-	75.000,00	48.651,16	0,40%	26.348,84
06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	0,00	0,00%	0,00
07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.120.618,40	830.984,10	6,59%	2.289.634,30
08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00%	0,00
09 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00%	0,00
10 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>82.325.410,19</b>	<b>12.603.219,76</b>	<b>100,00%</b>	<b>69.722.190,43</b>

### Gli investimenti e le fonti di finanziamento

La spesa per investimenti in conto capitale dell'esercizio 2015 è di euro 5.996.553,93, al netto della posta antitetica per la gestione contabile delle liquidità per pronti contro termine. Le spese sono state finanziate tramite le seguenti fonti di finanziamento:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Proventi da alienazione del patrimonio provinciale	5.035.575,63
Contributo dello stato	0,00
Contributi in conto capitale dalla Regione	3.642.110,01
Contributo in conto capitale da altri enti del settore pubblico	141.243,50
Contributi per trasferimenti da altri soggetti	20.000,00
Mezzi propri di bilancio – avanzo economico	529.577,32
Avanzo di amministrazione	3.234.713,30
<b>TOTALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>12.603.219,76</b>

Nella tabella che segue viene riportata nel dettaglio la spesa in conto capitale destinata per intervento.

Interventi e descrizione	importi
1 - Acquisizione di beni immobili	11.723.584,50
2 - Espropri e servitù onerose	
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazione in economia	
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazione in economia	
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	48651.16
6 - Incarichi professionali esterni	---
7 - Trasferimenti di capitale	830.984,10
8 - Partecipazioni azionarie	---
9 - Conferimenti di capitale	---
<b>Totale impegni per spese effettive</b>	<b>12.603.219,76</b>
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00
<b>Totale spese impegnate in bilancio</b>	<b>12.603.219,76</b>

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

## IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

### GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
				maggiori residui	Minori residui
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>79.036.167,29</b>	<b>14.310.668,11</b>	<b>41.607.186,20</b>	<b>---</b>	<b>-23.118.312,98</b>

### GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titolo di spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>114.853.260,57</b>	<b>13.908.317,35</b>	<b>2.028.257,48</b>	<b>98.916.685,74</b>

## RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
12	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	144.076.785,30
di cui fpv parte entrata 67.907.085,12	
Totale impegni di competenza (-)	152.584.029,53
di cui fpv parte spesa 73.690.668,57	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-8.507.244,23</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	23.118.312,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	98.916.685,74
Fondo Pluriennale in Entrate (-)	67.907.085,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>7.891.287,64</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-8.507.244,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.891.287,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.366.713,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.631.571,78
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>15.382.328,49</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio costituisce quindi una componente essenziale del rendiconto della gestione 2015 e trova nella relazione dell'organo esecutivo necessario richiamo e riferimento.

Fermi restando i criteri di valutazione seguiti nel corso del 1995, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 230, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2015 si è provveduto a ridefinire i valori delle immobilizzazioni attraverso l'aggiornamento dei fondi di ammortamento e delle opere finite per le opere di miglioramento e relative manutenzioni straordinarie non ancora contabilizzate.

Come previsto dall'art. 229 - comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 si è provveduto ad ammortizzare i beni come segue :

- edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi al 20%
- automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%
- altri beni al 20%.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, i valori dei beni demaniali e dei fabbricati, del patrimonio indisponibile, sono stati incrementati per effetto della fine lavori relativa a opere di completamento e manutenzione straordinaria, sia relativa all'esercizio in corso sia relativa ad esercizi precedenti.

Inoltre per i macchinari e impianti, per le attrezzature e i sistemi informatici, per gli automezzi e motomezzi nonché per i mobili e macchine d'ufficio, valutati al costo, si è provveduto a rilevare, oltre agli acquisti dell'esercizio, la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio e contemporaneamente ad eliminare tutti i beni completamente ammortizzati.

I crediti sono stati valutati al valore nominale e i debiti secondo il valore residuo.

Le rimanenze, i ratei e i risconti sono stati valutati secondo le norme del Codice Civile.

Va precisato infine che, come previsto dall'art. 62 del regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 21.12.2005, non sono stati inventariati i beni di facile consumo o di modico valore art. 230 - comma 8 - del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La variazione del netto patrimoniale coincide con l'utile dell'esercizio 2015 rilevato nel conto economico ed è stata evidenziata la componente relativa sia ai beni demaniali che patrimoniali.

Le partecipazioni sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto/valore nominale e il valore del patrimonio netto.

## CONTO ECONOMICO

L'applicazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga anche mediante la redazione del conto economico.

Il conto economico redatto secondo lo schema del DPR 194/96 costituisce una componente essenziale del rendiconto della gestione 2015 ed evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività della Provincia secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali (e precisamente il risultato della gestione e il risultato della gestione operativa) e del risultato economico finale per distinguere gli incrementi o decrementi del reddito derivanti dalla gestione caratteristica da quelli relativi alla gestione svolta dalle aziende speciali e dalle società partecipate nonché da quelli relativi alla gestione finanziaria e alla gestione straordinaria.

Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

# **RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015**

- 1 - Quadro generale riassuntivo dei risultati finanziari, delle entrate e delle spese**
- 2 - Indicatori finanziari ed economici generali e dei servizi indispensabili per Province**
- 3 - Tabelle e allegati finanziari**

**LE ENTRATE PER TITOLI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONE INIZIALE 2015</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA 2015</b>	<b>ACCERTATO 2015</b>
TITOLO I Entrate tributarie	39.955.669,42	30.764.425,38	30.814.005,74
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.907.940,01	19.697.939,39	18.859.433,81
TITOLO III Entrate extratributarie	5.287.408,40	16.150.042,42	11.381.587,89
TITOLO IV Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.287.891,00	14.429.210,59	8.838.929,14
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	46.334,93	46.334,93
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	42.751.250,00	43.951.250,00	6.229.408,67
Avanzo Applicato			
<b>TOTALI</b>	<b>97.190.158,83</b>	<b>125.039.202,71</b>	<b>76.169.700,18</b>

**PARTE ENTRATA TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 2</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 3</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		<b>4</b>	
Imposte	39.726.739,00	30.598.059,71	30.600.525,01	100,01	30.585.468,13	99,95
Tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	228.930,42	166.365,67	213.480,73	128,32	47.115,06	22,07
<b>TOTALI</b>	<b>39.955.669,42</b>	<b>30.764.425,38</b>	<b>30.814.005,74</b>	<b>100,16</b>	<b>30.632.583,19</b>	<b>99,41</b>

Nelle categorie del Titolo II la realizzazione dell'Entrata è stata la seguente:

<b>PARTE ENTRATA TITOLO II - TRASFERIMENTI STATO, REGIONI E ALTRI ENTI</b>						
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 2</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 3</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		<b>4</b>	
Entrate da trasfer. correnti Stato	56.000,00	385.923,05	285.796,50	74,06	119.512,00	41,82
Entrate da trasfer. correnti Regioni	3.189.449,43	17.445.139,11	17.233.776,18	98,79	14.387.653,37	83,49
Entr.da contr.e trasfer.Reg.e funz. delegate	515.690,58	433.408,99	433.409,00	100,00	185.799,00	42,87
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	1.226.788,74	703.026,88	57,31	455.304,72	64,76
Entrate da trasfer. correnti altri enti	146.800,00	206.679,50	203.425,25	98,43	85.468,11	42,01
<b>TOTALI</b>	<b>3.907.940,01</b>	<b>19.697.939,39</b>	<b>18.859.433,81</b>	<b>95,74</b>	<b>15.233.737,20</b>	<b>80,78</b>

Nelle categorie del Titolo III la realizzazione dell'Entrata è stata la seguente:

PARTE ENTRATA TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISPETTO A 100 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	RISPETTO A 100 SU 3
	1	2	3		4	
Proventi dei servizi pubblici	655.791,95	1.348.198,35	388.233,58	28,80	370.985,99	95,56
Proventi dei beni dell'Ente	2.069.300,00	2.385.155,46	2.754.564,33	115,49	2.396.750,29	87,01
Interessi su anticipazioni e crediti	25.600,00	15.011,23	9.603,12	63,97	9.603,12	100,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	1.006.000,00	1.455.267,99	1.455.267,99	100,00	1.455.267,99	100,00
Proventi diversi	1.530.716,45	10.946.409,39	6.773.918,87	61,88	6.199.250,67	91,52
<b>TOTALE</b>	<b>5.287.408,40</b>	<b>16.150.042,42</b>	<b>11.381.587,89</b>	<b>70,47</b>	<b>10.431.858,06</b>	<b>91,66</b>

Nelle categorie del Titolo IV la realizzazione dell'Entrata è stata la seguente:

<b>PARTE ENTRATA TITOLO IV - ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI, RISCOSSIONI DI CREDITI</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 2</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		<b>4</b>
Alienazione di beni patrimoniali	1.967.474,80	9.035.640,00	5.035.575,63	55,73	4.906.535,63
Trasferimenti capitali da Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti capitali da Regioni	2.969.000,00	5.026.561,02	3.642.110,01	72,46	2.117.493,11
Trasf.capitali da altri enti sett.pubbl.	351.416,20	141.243,50	141.243,50	100,00	60.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	0,00	225.766,07	20.000,00	8,86	20.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>5.287.891,00</b>	<b>14.429.210,59</b>	<b>8.838.929,14</b>	<b>61,26</b>	<b>7.104.028,74</b>

Nelle categorie del Titolo V la realizzazione dell'Entrata è stata la seguente:

<b>PARTE ENTRATA TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 2</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		<b>4</b>
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	46.334,93	46.334,93	100,00	46.334,93
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>46.334,93</b>	<b>46.334,93</b>	<b>0,00</b>	<b>46.334,93</b>

Nei capitoli del Titolo VI, la realizzazione è stata contraddistinta dai seguenti dati:

**LE ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISPETTO A 100 SU 2	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	RISPETTO A 100 SU 3
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	2.045.600,00	2.045.600,00	1.021.850,42	49,95	1.021.850,42	100,00
RITENUTE ERARIALI	4.150.200,00	4.150.200,00	1.862.833,13	44,89	1.862.833,13	100,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	232.450,00	232.450,00	139.758,42	60,12	139.758,42	100,00
DEPOSITI CAUZIONALI	103.400,00	103.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.904.400,00	37.104.400,00	3.194.966,70	8,61	3.169.869,09	99,21
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	232.500,00	232.500,00	10.000,00	4,30	10.000,00	100,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	82.700,00	82.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>42.751.250,00</b>	<b>43.951.250,00</b>	<b>6.229.408,67</b>	<b>14,17</b>	<b>6.204.311,06</b>	<b>99,60</b>

**LE SPESE PER TITOLI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONE INIZIALE 2015</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA 2015</b>	<b>IMPEGNATO 2015</b>
TITOLO I Spese correnti	40.736.854,76	75.354.529,47	56.253.123,68
TITOLO II Spese in conto capitale	8.673.717,07	82.325.410,19	12.603.219,76
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	5.028.337,00	4.681.811,47	3.807.608,85
TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	42.751.250,00	43.951.250,00	6.229.408,67
<b>TOTALI</b>	<b>97.190.158,83</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>78.893.360,96</b>

Per le Spese sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzatorie, ottenendo i risultati indicati nelle seguenti tabelle per ciascun titolo. Per ciascuna funzione sono indicati gli indici di efficacia sia per quanto riguarda gli impegni nei confronti degli stanziamenti definitivi che per i pagamenti nei confronti degli impegni.

Nelle funzioni del Titolo I, la realizzazione degli interventi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

<b>LE SPESE CORRENTI</b>						
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 2</b>	<b>PAGAMENTI DI IMPEGNI</b>	<b>RISPETTO A 100 SU 3</b>
<b>funzione 01</b>						
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	12.126.266,88	25.114.109,46	22.889.973,99	91,14	12.432.119,79	54,31
<b>funzione 02</b>						
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	5.111.160,51	6.616.557,51	4.662.729,36	70,47	2.633.291,11	56,48
<b>funzione 03</b>						
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	376.369,38	1.433.427,74	1.191.651,34	83,13	1.062.882,95	89,19
<b>funzione 04</b>						
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	462.106,17	520.618,58	447.511,74	85,96	298.043,44	66,60
<b>funzione 05</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	9.401.093,33	12.550.158,51	10.525.359,04	83,87	8.733.136,50	82,97
<b>funzione 06</b>						
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	5.173.835,76	8.098.001,82	6.040.616,48	74,59	4.786.810,28	79,24
<b>funzione 07</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	3.338.696,39	6.376.787,03	3.850.623,44	60,39	3.045.096,11	79,08
<b>funzione 08</b>						
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.956.685,88	2.156.718,32	1.499.301,85	69,52	977.362,14	65,19
<b>funzione 09</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2.790.640,46	12.488.150,50	5.145.356,44	41,20	3.015.418,84	58,60
<b>TOTALE</b>	<b>40.736.854,76</b>	<b>75.354.529,47</b>	<b>56.253.123,68</b>	<b>74,65</b>	<b>36.984.161,16</b>	<b>65,75</b>

Nelle funzioni del Titolo II, la realizzazione degli interventi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

### LE SPESE IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	RISPETTO A 100 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	RISPETTO A 100 SU 3
<b>funzione 01</b>						
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E DI CONTROLLO	300.000,00	376.319,89	49.971,05	13,28	0,00	0,00
<b>funzione 02</b>						
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	2.900.000,00	8.308.461,68	6.066.552,23	0,00	1.447.179,27	0,00
<b>funzione 03</b>						
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 04</b>						
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 05</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	0,00	2.025.405,37	530.984,10	26,22	317.654,10	59,82
<b>funzione 06</b>						
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	5.087.891,00	71.204.397,18	5.955.712,38	8,36	3.727.579,02	62,59
<b>funzione 07</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	385.826,07	385.826,07	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 08</b>						
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 09</b>						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.673.717,07</b>	<b>82.325.410,19</b>	<b>12.603.219,76</b>	<b>15,31</b>	<b>5.492.412,39</b>	<b>43,58</b>

Nelle funzioni del Titolo III, la realizzazione degli interventi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

### LE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	RISPETTO A 100 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI
<b>funzione 01</b>					
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE , DI GESTIONE E DI CONTROLLO	5.028.337,00	4.681.811,47	3.807.608,85	81,33	3.467.482,85
<b>funzione 02</b>					
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 03</b>					
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 04</b>					
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 05</b>					
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 06</b>					
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 07</b>					
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 08</b>					
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>funzione 09</b>					
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.028.337,00</b>	<b>4.681.811,47</b>	<b>3.807.608,85</b>	<b>81,33</b>	<b>3.467.482,85</b>

Nei capitoli del Titolo IV, la realizzazione è stata contraddistinta dai seguenti dati:

### LE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	RISPETTO A 100 SU 2	PAGAMENTI DI IMPEGNI	RISPETTO A 100 SU 3
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	2.045.600,00	2.045.600,00	1.021.850,42	49,95	1.017.002,92	99,53
RITENUTE ERARIALI	4.150.200,00	4.150.200,00	1.862.833,13	44,89	1.862.833,13	100,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	232.450,00	232.450,00	139.758,42	60,12	139.758,42	100,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	103.400,00	103.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.904.400,00	37.104.400,00	3.194.966,70	8,61	2.516.114,79	78,75
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	232.500,00	232.500,00	10.000,00	4,30	10.000,00	100,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	82.700,00	82.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>42.751.250,00</b>	<b>43.951.250,00</b>	<b>6.229.408,67</b>	<b>14,17</b>	<b>5.545.709,26</b>	<b>89,02</b>

**CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI**

Descrizione	Assestato 2015	Impegnato 2015	Percentuale sul totale impegnato 2015	Scostamento tra assestato e impegnato della spesa corrente
01 - PERSONALE	13.511.715,86	12.185.056,46	21,66%	1.326.659,40
02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	680.426,38	615.385,56	1,10%	65.040,82
03 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.823.040,81	18.333.048,75	32,59%	7.489.992,06
04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	309.375,68	266.039,48	0,47%	43.336,20
05 - TRASFERIMENTI	16.926.160,21	7.468.924,36	13,28%	9.457.235,85
06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	381.032,56	153.223,14	0,27%	227.809,42
07 - IMPOSTE E TASSE	1.303.127,77	1.076.466,16	1,91%	226.661,61
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	16.256.650,20	16.154.979,77	28,72%	101.670,43
09 - AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00%	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	163.000,00	0,00	0,00%	163.000,00
11 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>75.354.529,47</b>	<b>56.253.123,68</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.101.405,79</b>

<b>CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Assestato 2015</b>	<b>Impegnato 2015</b>	<b>Percentuale sul totale impegnato 2015</b>	<b>Scostamento tra assestato e impegnato della spesa in conto capitale</b>
01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	79.091.516,04	11.723.584,50	93,01%	67.367.931,54
02 - ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE	38.275,75	0,00	0,00%	38.275,75
03 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00%	0,00
04 - UTILIZZO BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00%	0,00
05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-	75.000,00	48.651,16	0,40%	26.348,84
06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	0,00	0,00%	0,00
07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.120.618,40	830.984,10	6,59%	2.289.634,30
08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00%	0,00
09 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00%	0,00
10 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00%	0,00
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>82.325.410,19</b>	<b>12.603.219,76</b>	<b>100,00%</b>	<b>69.722.190,43</b>

## CONTO DEL BILANCIO

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

Pag. 1

ESERCIZIO: 2015  
CODICE ISTAT: 020000  
PARTITA IVA: 80001070202

ENTE: Provincia di Mantova  
DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°  
DEL: 00/00/0000

SIGLA PROVINCIA: MN  
NUMERO DI ABITANTI: 0  
SUPERFICIE (kmq): 2.338,00

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzazione	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizzazione	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate tributarie	39.955.669,42	30.764.425,38	77,00	30.814.005,74	30.832.583,19	99,00	181.422,55	440.492,74	440.492,74	100,00	0,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.907.940,01	19.697.939,39	504,00	18.859.433,81	15.233.737,20	81,00	3.625.696,61	11.557.299,41	7.588.658,09	66,00	3.968.641,32
Titolo III - Entrate extratributarie	5.287.408,40	16.150.042,42	305,00	11.381.587,89	10.431.858,06	92,00	949.729,83	2.688.499,92	2.259.609,15	84,00	428.890,77
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.287.891,00	14.429.210,59	273,00	8.838.929,14	7.104.028,74	80,00	1.734.900,40	40.683.122,48	3.981.772,57	10,00	36.701.349,91
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>54.438.908,83</b>	<b>81.041.617,78</b>	<b>149,00</b>	<b>69.893.956,58</b>	<b>63.402.207,19</b>	<b>91,00</b>	<b>6.491.749,39</b>	<b>55.369.414,55</b>	<b>14.270.532,55</b>	<b>26,00</b>	<b>41.098.882,00</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	46.334,93	0,00	46.334,93	46.334,93	100,00	0,00	506.144,31	0,00	0,00	506.144,31
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	42.751.250,00	43.951.250,00	103,00	6.229.408,67	6.204.311,06	100,00	25.097,61	42.295,45	40.135,56	95,00	2.159,89
<b>TOTALE</b>	<b>97.190.158,83</b>	<b>125.039.202,71</b>	<b>129,00</b>	<b>76.169.700,18</b>	<b>69.652.853,18</b>	<b>91,00</b>	<b>6.516.847,00</b>	<b>55.917.854,31</b>	<b>14.310.668,11</b>	<b>26,00</b>	<b>41.607.186,20</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	81.273.798,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al primo gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.815.378,36	51.815.378,36	100,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>97.190.158,83</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>212,00</b>	<b>76.169.700,18</b>	<b>69.652.853,18</b>	<b>91,00</b>	<b>6.516.847,00</b>	<b>107.733.232,67</b>	<b>66.126.046,47</b>	<b>61,00</b>	<b>41.607.186,20</b>

## CONTO DEL BILANCIO

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

ESERCIZIO: 2015  
 CODICE ISTAT: 020000  
 PARTITA IVA: 80001070202

ENTE: Provincia di Mantova  
 DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°  
 DEL: 00/00/0000

SIGLA PROVINCIA: MN  
 NUMERO DI ABITANTI: 0  
 SUPERFICIE (kmq): 2.338,00

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizzazione	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizzazione	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - Spese correnti	40.736.854,76	75.354.529,47	185,00	56.253.123,68	0,00	36.984.161,16	66,00	19.268.962,52	14.206.515,26	12.998.859,14	91,00	1.207.656,12
Titolo II - Spese in conto capitale	8.673.717,07	82.325.410,19	949,00	12.603.219,76	0,00	5.492.412,39	44,00	7.110.807,37	783.927,28	674.748,90	86,00	109.178,38
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>49.410.571,83</b>	<b>157.679.939,66</b>	<b>319,00</b>	<b>68.856.343,44</b>	<b>0,00</b>	<b>42.476.573,55</b>	<b>62,00</b>	<b>26.379.769,89</b>	<b>14.990.442,54</b>	<b>13.673.608,04</b>	<b>91,00</b>	<b>1.316.834,50</b>
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	5.028.337,00	4.681.811,47	93,00	3.807.608,85	0,00	3.467.482,85	91,00	340.126,00	132.491,48	132.491,48	100,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	42.751.250,00	43.951.250,00	103,00	6.229.408,67	0,00	5.545.709,26	89,00	683.699,41	813.640,81	102.217,83	13,00	711.422,98
<b>TOTALE</b>	<b>97.190.158,83</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>212,00</b>	<b>78.893.360,96</b>	<b>0,00</b>	<b>51.489.765,66</b>	<b>65,00</b>	<b>27.403.595,30</b>	<b>15.936.574,83</b>	<b>13.908.317,35</b>	<b>87,00</b>	<b>2.028.257,48</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>97.190.158,83</b>	<b>206.313.001,13</b>	<b>212,00</b>	<b>78.893.360,96</b>	<b>0,00</b>	<b>51.489.765,66</b>	<b>65,00</b>	<b>27.403.595,30</b>	<b>15.936.574,83</b>	<b>13.908.317,35</b>	<b>87,00</b>	<b>2.028.257,48</b>

CONTO DEL BILANCIO  
 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

Pag. 1

ESERCIZIO: 2015  
 CODICE ISTAT: 020000  
 PARTITA IVA: 80001070202

ENTE: Provincia di Mantova  
 DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°  
 DEL: 00/00/0000

SIGLA PROVINCIA: MN  
 NUMERO DI ABITANTI: 0  
 SUPERFICIE (kmq): 2.338,00

ENTRATE	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizzazione	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizzazione	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate Titolo I - II - III (+)	49.151.017,83	66.612.407,19	136,00	61.055.027,44	56.298.178,45	92,00	17.030.779,72	14.686.292,07	10.288.759,98	70,00	4.397.532,09
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	40.736.854,76	75.354.529,47	185,00	56.253.123,68	36.984.161,16	66,00	33.376.317,05	14.206.515,26	12.998.859,14	91,00	1.207.656,12
DIFFERENZA	8.414.163,07	-8.742.122,28	104,00	4.801.903,76	19.314.017,29	402,00	-16.345.537,33	479.776,81	-2.710.099,16	565,00	3.189.875,97
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	8.414.163,07	-8.742.122,28	104,00	4.801.903,76	19.314.017,29	402,00	-16.345.537,33	479.776,81	-2.710.099,16	565,00	3.189.875,97
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I - II - III - IV) (+)	54.438.908,83	81.041.617,78	149,00	69.893.956,58	63.402.207,19	91,00	78.399.728,18	55.369.414,55	14.270.532,55	26,00	41.098.882,00
Spese finali (titoli I - II) (-)	49.410.571,83	157.679.939,66	319,00	68.856.343,44	42.476.573,55	62,00	113.676.664,36	14.990.442,54	13.673.608,04	91,00	1.316.834,50
Saldo netto da finanziare (-) o impiegare (+)	5.028.337,00	-76.638.321,88	1.524,00	1.037.613,14	20.925.633,64	2.017,00	-35.276.936,18	40.378.972,01	596.924,51	1,00	39.782.047,50

**-CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

**-INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI**

**-SERVIZI INDISPENSABILE DELLE PROVINCE**

# CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE									
1	0	3	0	4	5	0	0	0	0

PROVINCIA DI MANTOVA

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Sì	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		<b>2015</b>		<b>2014</b>		<b>2013</b>	
AUTONOMIA FINANZIARIA	$\frac{TIT.I+III}{TIT.I+II+III} \times 100$	$\frac{30.814.005,74+11.381.587,89}{61.055.027,44} \times 100 =$	69,11%	$\frac{40.834.709,00+5.540.993,60}{54.952.702,85} \times 100 =$	84,39%	$\frac{42.553.589,67+7.052.390,97}{62.212.104,16} \times 100 =$	79,74%
AUTONOMIA IMPOSITIVA	$\frac{TIT.I}{TIT.I+II+III} \times 100$	$\frac{30.814.005,74}{61.055.027,44} \times 100 =$	50,47%	$\frac{40.834.709,00}{52.952.702,85} \times 100 =$	74,31%	$\frac{42.553.589,67}{62.212.104,16} \times 100 =$	68,40%
PRESSIONE FINANZIARIA	$\frac{TIT.I+III}{POPOLAZIONE}$	$\frac{30.814.005,74+11.381.587,89}{414.919} \times 100 =$	101,69%	$\frac{40.834.709,00+5.540.993,60}{415.147}$	111,71	$\frac{42.553.589,67+7.052.390,97}{411.335} =$	120,60
PRESSIONE TRIBUTARIA	$\frac{TIT.I}{POPOLAZIONE}$	$\frac{30.814.005,74}{414.919} =$	74,26	$\frac{40.834.709,00}{415.147}$	98,36	$\frac{42.553.589,67}{411.335} =$	103,45
INTERVENTO ERARIALE	$\frac{TRASFERIM.STATALI}{POPOLAZIONE}$	$\frac{285.796,50}{414.919} =$	0,69	$\frac{252.184,76}{415.147} =$	0,61	$\frac{318.918,80}{411.335} =$	0,78
INTERVENTO REGIONALE	$\frac{TRASFERIM.REGIONALI}{POPOLAZIONE}$	$\frac{17.666.184,18}{414.919} =$	42,58	$\frac{7.810.522,65}{415.147} =$	18,81	$\frac{11.455.689,78}{411.335} =$	27,85
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	$\frac{TOT.RES.ATTIVI \times 100}{TOT.ACCERT.COMP.}$	$\frac{48.124.033,20}{76.169.700,18} \times 100 =$	63,18%	$\frac{79.036.167,29}{61.719.301,78} \times 100 =$	6,67%	$\frac{13.930.018,44}{75.435.402,27} \times 100 =$	18,47%
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	$\frac{TOT.RES.PASSIVI \times 100}{TOT.IMPEGNI COMP.}$	$\frac{29.431.852,78}{78.893.360,96} \times 100 =$	37,30%	$\frac{114.853.260,57}{58.939.610,77} \times 100 =$	29,52%	$\frac{27.790.412,85}{73.158.535,25} \times 100 =$	37,99%
INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE	$\frac{RESIDUI DEBITI MUTUI}{POPOLAZIONE}$	$\frac{52.793.965,58}{414.919} =$	127,24	$\frac{56539317,36}{415.147} =$	136,19	$\frac{61.292.724,75}{411.335} =$	149,01
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	$\frac{RISCOSSIONE TIT. I+III}{ACCERTAM.TIT.I+III}$	$\frac{30.632.583,19+10.431.858,06}{42.195.593,63} =$	0,97%	$\frac{40.829.546,41+6.777.545,21}{46.375.702,60} =$	102,66	$\frac{42.118.259,52+6.043.452,21}{49.605.980,64} =$	97,09%
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	$\frac{SPESE PERS.LE + Q.TE AMM.TO MUTUI* \times 100}{TOT.ENTRATE TIT. I+II+III}$	$\frac{16.145.888,45}{42.195.593,63} \times 100 =$	26,44%	$\frac{17.079.436,31+}{54.952.702,85} \times 100 =$	31,08%	$\frac{22.081.065,20}{62.212.104,16} \times 100 =$	35,49%
VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	$\frac{PAGAM.TIT.I COMP. \times 100}{IMPEGNI TIT.I COMPET.}$	$\frac{36.984.161,16}{56.253.123,68} \times 100 =$	65,74%	$\frac{31.588.302,20}{45.964.011,12} \times 100 =$	68,72%	$\frac{31.149.154,45}{47.836.102,88} \times 100 =$	65,12%
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	$\frac{ENTRATE PATRIM.X100}{VAL.PATRIM.DISPONIBILE}$	$\frac{5035575,63}{7518602,12} \times 100 =$	66,97%	$\frac{389.722,69}{7.748.740,14} \times 100 =$	5,03%	$\frac{225.224,10}{8.059.620,83} \times 100 =$	2,79%
PATRIMONIO PRO CAPITE	$\frac{VAL.BENI PATRIM.INDISP.}{POPOLAZIONE}$	$\frac{41201591,68}{414.919} =$	99,30	$\frac{43.074.448,29}{415.147} =$	103,76	$\frac{40.240.873,25}{411.335} =$	97,83
PATRIMONIO PRO CAPITE	$\frac{VAL.BENI PATRIM.DISPON.}{POPOLAZIONE}$	$\frac{7518602,12}{414.919} =$	18,12	$\frac{7.748.740,14}{415.147} =$	18,67	$\frac{8.059.620,83}{411.335} =$	19,59
PATRIMONIO PRO CAPITE	$\frac{VAL.BENI DEMANIALI}{POPOLAZIONE}$	$\frac{94188361,30}{414.919} =$	227,00	$\frac{96.612.830,14}{415.147} =$	232,72	$\frac{99.437.775,52}{411.335} =$	241,74
RAPPORTO DIP.TI POPOLAZIONE	$\frac{DIPENDENTI}{POPOLAZIONE}$	$\frac{294}{414.919} =$	0,0708500%	$\frac{347}{415.147} =$	0,08%	$\frac{379}{411.335} =$	0,00092

\* comprende l'accantonamento di risorse impegnate per l'estinzione anticipata di mutui

### SERVIZI INDISPENSABILI PER PROVINCE

SERVIZIO	PARAMETRI DI EFFICACIA	2015		2014		2013		PARAMETRI DI EFFICIENZA	2015		2014		2013	
1) SERVIZI CONNESSI AD ORGANI ISTITUZIONALI	N°ADDETTI POPOLAZIONE	$\frac{3}{414.919} =$ <u>0,00000723032</u>		$\frac{4}{415147} =$ <u>0,000010000</u>		$\frac{4}{411.335} =$ <u>0,00001</u>		COSTO TOTALE POPOLAZIONE	$\frac{435415,10}{414.919} =$ <u>1,0493978</u>		$\frac{615464,10}{415147} =$ <u>1,48252089</u>		$\frac{654.219,10}{411.335} =$ <u>1,59</u>	
2) AMMINISTR. GENERALE	N°ADDETTI POPOLAZIONE	$\frac{25}{414919} =$ <u>0,00006025272</u>		$\frac{25}{415147} =$ <u>0,000060000</u>		$\frac{27}{411.335} =$ <u>0,00007</u>		COSTO TOTALE POPOLAZIONE	$\frac{3659656,11}{414.919} =$ <u>8,8201699</u>		$\frac{4.083368,51}{415147} =$ <u>9,83595813</u>		$\frac{4.303.753,47}{411.335} =$ <u>10,46</u>	
3) SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO PROVINCIALE	DOMANDE EVASE DOMANDE PRESENTATE	$\frac{1734}{1775} =$ <u>0,97690000000</u>		$\frac{1758}{1852} =$ <u>0,949244060</u>		$\frac{2.010}{2.150} =$ <u>0,93488</u>		COSTO TOTALE POPOLAZIONE	$\frac{739.804,16}{414.919} =$ <u>1,7830086</u>		$\frac{1131304,29}{415147} =$ <u>2,72506917</u>		$\frac{1.273.000,24}{411.335} =$ <u>3,09</u>	
4) SERVIZI CONNESSI ALL'ISTRUZIONE TECNICA E SCIENTIFICA	N° CLASSI STUDENTI FREQUENTANTI	$\frac{665}{14262} =$ <u>0,04662740148</u>		$\frac{655}{14174} =$ <u>0,046211373</u>		$\frac{625}{14.474} =$ <u>0,04318</u>		COSTO TOTALE N°STUDENTI FREQ.	$\frac{3444105,87}{14262} =$ <u>241,48828</u>		$\frac{3586614,07}{14174} =$ <u>253,04177200</u>		$\frac{4.747.648,58}{14.474} =$ <u>328,01</u>	
5) SERVIZI CONNESSI AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI														
6) SERVIZI TUTELA AMBIENTALE	DOMANDE EVASE DOMANDE PRESENTATE	$\frac{1.243}{853} =$ <u>1,45720984000</u>		$\frac{1.324}{910} =$ <u>1,454945055</u>		$\frac{1.951}{1.323} =$ <u>1,45956</u>		COSTO TOTALE SUPERFICIE ENTE	$\frac{3850623,44}{2.338,84} =$ <u>1646,3817</u>		$\frac{3410377,13}{2.338,84} =$ <u>1.458,14897000</u>		$\frac{4.466.644,05}{2.338,84} =$ <u>1.909,77</u>	
7) SERVIZI ASSIST. AI CIECHI E AI SORDOMUTI	DOMANDE SODDISFATTE DOMANDE PRESENTATE	$\frac{92}{92} =$ <u>1,00000000000</u>		$\frac{88}{89} =$ <u>0,988764045</u>		$\frac{88}{88} =$ <u>1</u>		COSTO TOTALE TOTALE ASSISTITI	$\frac{100000,00}{92} =$ <u>1086,9565</u>		$\frac{181224}{89} =$ <u>2,036,22472000</u>		$\frac{193.500,00}{88} =$ <u>2,198,86</u>	
8) SERVIZI VIABILITA' PROVINCIALE	N°ADDETTI KM.STRADE	$\frac{24}{1.123,36} =$ <u>0,21364477990</u>		$\frac{28}{1.118} =$ <u>0,025044723</u>		$\frac{33}{1.118} =$ <u>0,02952</u>		COSTO TOTALE KM.STRADE	$\frac{5693252,44}{1123,36} =$ <u>5068,0569</u>		$\frac{6532614,40}{1.118} =$ <u>5.843,12558000</u>		$\frac{7.202.391,38}{1.118} =$ <u>6.442,21</u>	
9) SERVIZI CONNESSI AGLI INTERVENTI NELL'AGRICOLTURA								COSTO TOTALE POPOLAZIONE	$\frac{3140033,68}{414919} =$ <u>7,567823</u>		$\frac{1852018,40}{415147} =$ <u>4,46111474</u>		$\frac{4.521.449,70}{411.335} =$ <u>10,99</u>	

Mantova,



## **CONTO DEL TESORIERE ANNO 2015**

PROVINCIA DI MANTOVA  
(PROVINCIA DI MANTOVA)

( 11500/100055 )

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015  
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	C O N T O		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO . . . . .			51.815.378,36
RISCOSSIONI (+) . . . . .	14.310.668,11	69.652.853,18	83.963.521,29
PAGAMENTI (-) . . . . .	13.908.517,35	51.489.765,66	65.398.083,01
		DIFFERENZA	70.380.816,64
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-) . . . . .			0,00
		FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 . . . . .	70.380.816,64

ANNOTAZIONI DEL TESORIERE

BANCA POPOLARE DI CONDIZIO  
S. Le Cappelletti



# **LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2015**

## **PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

Per supportare a livello tecnico-contabile gli organi politici e di direzione e i responsabili dei servizi nelle scelte operative il Settore Programmazione Economica e Finanziaria ha provveduto a redigere periodicamente delle proiezioni sull'andamento delle entrate e sul costo dell'indebitamento, effettuando inoltre un costante monitoraggio degli andamenti finanziari della spesa al fine di garantire il rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

## **RENDICONTO DI GESTIONE**

Il Rendiconto della gestione esercizio 2014, composto da conto del bilancio, conto economico (con accluso prospetto di conciliazione) e conto del patrimonio, è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 14 del 25 maggio 2015.

### **Predisposizione del conto del bilancio 2014**

L'attività di predisposizione del conto del bilancio 2014 ha comportato:

- Riaccertamento dei residui attivi e passivi approvato con determinazione n. 285 del 15 aprile 2015;
- Relazione approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 52 del 23 aprile 2015.

### **Predisposizione del conto economico e accluso prospetto di conciliazione**

La rettifica dei valori finanziari è avvenuta mediante il prospetto di conciliazione secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/96, determinando le plusvalenze, le sopravvenienze e insussistenze, oltre alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, determinando l'utile dell'esercizio 2014, pari all'incremento del valore del patrimonio al 31.12.2014 per effetto della gestione 2014.

### **Predisposizione del conto del patrimonio**

Sono state incrementate le diverse poste dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto per effetto della gestione finanziaria e sono state adeguate alcune poste patrimoniali mediante rettifiche extracontabili. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate secondo i principi contabili e i coefficienti previsti dal vigente ordinamento. Sono stati inoltre calcolati i ratei e i risconti, nonché tutte le voci di rettifica ed integrazione necessarie per una corretta rappresentazione contabile dei dati.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIA DELL'ENTE**

Nel corso dell'anno 2015 sono stati emessi n. 5.480 ordinativi d'incasso, a contabilizzazione di circa 14.800 versamenti sui conti correnti della Provincia (conto corrente di Tesoreria e 2 conti correnti postali). Le riscossioni complessive dell'Ente ammontano a euro euro 83.963.521,29 (di cui 14.310.668,11 in c/ residui).

Nel corso dell'anno 2015 sono stati emessi n. 8.420 mandati. I pagamenti complessivi nel 2015 sono stati di euro 65.398.083.01 euro.

In fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi per la redazione del conto del bilancio 2014, anche ai fini di favorire il processo di armonizzazione dei principi contabili e più in generale il raccordo con il sistema europeo dei conti nazionali, si è provveduto all'eliminazione in via prudenziale dei residui attivi più vetusti, operazione iniziata già in fase di rendicontazione dell'esercizio 2012, dando atto che sono in corso azioni di recupero anche per vie legali di tali somme, iscrivendoli in apposita voce dell'attivo del conto del patrimonio fino al compimento dei termini prescrizionali, conformemente alle indicazioni e pareri della Corte dei Conti (Lombardia/407/2010/PRSE, Lombardia/410/2010/PRSE, Lombardia/499/2012/PAR) – come da allegate tabelle di sintesi.

<b>TABELLA DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI E ISCRITTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO-RENDICONTO 2012</b>
---

RP	CAPITOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
32	4/1	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	06/813	DIV: DEPOSITO CAUZIONALE CONCESSIONE CONSORZIO BONIFICA TERRE DI GONZAGA IN DESTRA PO DET. 06/3348	<b>877,11</b>
			08/274	GOVERNATORATO SCV: CAUZIONE PER PRESTITO OPERA ARAZZO IN OCC. MOSTRA MATILDE DI CANOSSA DET. 08/429	<b>1.000,00</b>
			08/285	CONS.BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO: RECUPERO DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CURVA EX SS62 DELLA CISA LOC. CROCE DEL GALLO DET. 08/483	<b>162,24</b>
32	5/5	ALTRE SPESE ANTICIPATE PER C/PRIVATI, DIPENDENTI ETC	05/227	RETE FERROVIARIA ITALIANA: DEPOSITO CAUZIONALE TIPO ATTRAVERSAMENTO LINEA FERROVIARIA CREMONA MANTOVA DET. 05/513	<b>13.680,00</b>
			06/289	RFI SPA: DEPOSITO CAUZIONALE PR CANONE CONCESSIONE ATTRAVERSAMENTO CAVALCAVIA KM 68/138 LINEA MO- VR TANGENZIALE DI MN LOTTO 0 DET. 06/732	<b>13.208,37</b>
			08/559	AIPO: RESTITUZIONE SISTEMAZIONE CANTIERISTICA DCP 08/9	<b>4.153,68</b>

			08/791	UNICREDIT BANCA SPA: RECUPERO SPESE BONIFICI ESTERI, BOLLI E COMMISSIONI NON DOVUTE ANNO 2008 DGP 08/56	<b>600,20</b>
			09/564	APPLICA COOP.VA: RESTITUZIONE CONTRIB. PER PROGETTO MN 1000824 CORSO OPERAT.SEVIZI INFORMA VINCOLATA AL MANDATO	<b>3.500,00</b>
72	3114	PROVENTI DA MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI DIVERSE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	99/569	INCASSO BIGLIETTI MJF 1999 DCP 98/96 DEBITORE 6575 BRANCALEONI ALESSANDRO	<b>47.697,39</b>
72	3135	INTROITI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE A STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA L.R. 7/01 E REGOL. REG. 2/03 VEDI SPESA CAP.25313	05/605	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI LR 7/2001 DCP 05/3 DEBITORE 12010 MANZINI ELVIO	<b>3.441,72</b>
62	3201	FITTI REALI DI BENI IMMOBILI PROV.LI	10/240	CANONE LOCAZIONE CASERMA VV.F. MANTOVA ANNO 2010 DGP 09/197	<b>89.869,91</b>
			10/625	CONGUAGLIO FITTO CASERMA V.F. MANTOVA 15.5.08/14.05.09 DGP 10/41	<b>179.775,43</b>
			10/626	CONGUAGLIO FITTO CASERMA VV.F. MANTOVA 15.5/31.10.09 DGP 10/41 DEBITORE 03059 RAGIONERIA TERRITORIALE	<b>83.238,49</b>
			10/627	CONGUAGLIO CANONE CASERMA SERMIDE DAL 1.11.94 AL 31.12.94 DGP 10/41	<b>5.324,67</b>
			10/628	CONGUAGLIO CANONE CASERMA SERMIDE DAL 1.1.95 AL 31.12.09 DGP 10/41	<b>379.220,30</b>

62	3207	CONCESSIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INTERNO DELLE SCUOLE	01/319	SAVIO FRANCO: CONCESSIONE BAR PRESSO IPSIA A VINCI DCP 01/2 DEBITORE 04835 SAVIO FRANCO	<b>4.808,05</b>
			05/219	MANDALA' DI PREZZI AGOSTINO & C SAS: AFFIDAMENTO DI CONCESSIONE LOCALI USO BAR-RISTORAZIONE IST. FACONE DI ASOLA USO NON TITOLATO (1/1 28/2 2005) DET. 05/481	<b>440,17</b>
			05/210	MANDALA' DI PREZZI AGOSTINO & C SAS: AFFIDAMENTO DI CONCESSIONE LOCALI USO BAR-RISTORAZIONE IST. FACONE DI ASOLA 2005-2007 (Q.PARTE 2005) DT 05/481	<b>1.659,76</b>
			07/550	CANONE CONCESSIONE GENN/GIU 2006 DGP 07/50 DEBITORE 01728 MANDALA'	<b>829,88</b>
			08/557	ACERBI LARA: CANONE OCCUPAZIONE EXTRACONTRATTUALE IST. FALCONE DI ASOLA DGP 08/56	<b>440,17</b>
			10/250	CANONE CONCESSIONE BAR INTERNO ITC FALCONE DI ASOLA 2009/2010 DGP 09/197 DEBITORE 14183 ACERBI LARA	<b>208,60</b>
			10/634	CANONE CONCESSIONE BAR INTERNO ITC FALCONE DI ASOLA 2010/2011 DET. 10/3248 DEBITORE 14183 ACERBI LARA	<b>1.732,46</b>
34	3506	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	01/336	ONERI ACCESSORI GESTIONE BAR INTERNO IPSIA "L. DA VINCI" ANNO 2001 DCP 01/2 DEBITORE 04835 SAVIO FRANCO	<b>1.269,56</b>
			05/211	MANDALA' DI PREZZI AGOSTINO & C SAS: AFFIDAMENTO DI CONCESSIONE LOCALI USO BAR-RISTORAZIONE IST. FACONE DI ASOLA RIMBORSO ONERI DI GESTIONE 2005-2007 (Q.PARTE 2005) DT 05/481 DEBITORE 01728 MANDALA'	<b>981,27</b>

			05/277	RECUPERO SPESE REGISTRAZIONE E BOLLI CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE ADIBITO A BAR INTERNO ITC/LICEO DI ASOLA DCP 05/3 DEBITORE 01728 MANDALA'	<b>219,58</b>
			06/214	ENEL SPA: INDENNITA' DI SERVITU' PRESSO AZ. BIGATTERA DET. 06/468	<b>300,00</b>
34	3539	RESTITUZIONE CREDITO APAM EX L. 204/95 VEDI SPESA CAPP. 68620 E 31372	07/770	APAM SPA: RESTITUZIONE TRASFERIMENTI REGIONALI ANNI 1990-1992 DCP 07/9	<b>66.098,32</b>
5	3540	RISARCIMENTI ASSICURATIVI PER DANNI PROVOCATI DA TERZI SU STRADE PROVINCIALI	08/406	RISARCIM. DANNI SENTENZA 313/06 GIUDICE DI PACE DI ASOLA DGP 08/56 DEBITORE 14450 TORREGGIANI MARCO	<b>897,70</b>
A3	3542	RECUPERO SPESE LEGALI VEDI SPESA CAP. 19320	08/407	RIMB. SPESE LEGALI SENTENZA 313/06 GIUDICE DI PACE DI ASOLA DGP 08/56 DEBITORE 14450 TORREGGIANI MARCO	<b>654,03</b>
			08/432	RECUPERO SPESE LEGALI INGIUNZIONE PAGAMENTO ARRETRATI ITC FALCONE DI ASOLA DGP 08/56 DEBITORE 01728 MANDALA'	<b>150,00</b>
5	3571	REINTROITO SOMME ECCEDENTI VERSATE PER ESPROPRI VEDI SPESA CAP. 69215	10/72	RESTITUZIONE PARTE INDENNITA' ESPROPRIO SP 17 "POSTUMIA" DGP 09/53 DEBITORE 14284 BONINSEGNA CARLO	<b>2.477,46</b>
<b>TOTALE</b>					<b>908.916,52</b>

**TABELLA DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI E ISCRITTI  
NEL CONTO DEL PATRIMONIO-RENDICONTO 2013**

RP	CAPITOL O	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
32	5/4	RECUPERO ALTRE SPESE ANTICIPATE PER C/REGIONE LOMBARDIA ED ALTRI ENTI	07/810	FORMA: GAS CFP CASTIGLIONE D/S 2007	545,88
62	3207	CONCESSIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INTERNO DELLE SCUOLE	08/468	RECUPERO CANONI ARRETRATI BAR INTERNO ISTITUTO FALCONE DI ASOLA DEBITORE : MANDALA DI PRESSI AGOSTINO	1.245,75
03	3506	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	07/551	ONERI CONCESSIONE BAR INTERNO GENN/GIU	50,47
			08/380	INDENNITA' DI SERVITU' CABINA ELETTRICA IN COMUNE DI VIADANA DEBITORE : MANDALA DI PRESSI AGOSTINO	250,00
			08/402	COSTITUZIONE SERVITU' ELETTRODOTTO IN COMUNE DI SUZZARA DEBITORE: ENEL DI SUZZARA	250,00
			08/467	RECUPERO SPESE GESTIONE BAR INTERNO ISTITUTO FALCONE DI ASOLA DEBITORE : MANDALA DI PRESSI AGOSTINO	1.420,74
			08/558	INTERESSI SU RITARDATO PAGAMENTO CANONI ISTITUTO FALCONE DI ASOLA DEBITORE : MANDALA DI PRESSI AGOSTINO	662,51
<b>TOTALE</b>					<b>4.425,35</b>

**TABELLA DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI E ISCRITTI**

**NEL CONTO DEL PATRIMONIO-RENDICONTO 2014**

<b>R P</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ACCERTAMENTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
6 2	3207	CONCESSIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INTERNO DELLE SCUOLE	276/2012	ACERBI LARA: CANONE DI CONCESSIONE BAR INTERNO ITC FALCONE DI ASOLA 2011/2012	<b>1.732,46</b>
6 2	3207	CONCESSIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INTERNO DELLE SCUOLE	107/2013	ACERBI LARA: CANONE DI CONCESSIONE BAR INTERNO ITC FALCONE DI ASOLA 2013	<b>1.803,36</b>
3 4	3506	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	635/2010	ACERBI LARA: ONERI DI GESTIONE BAR INTERNO ITC FALCONE DI ASOLA 2010/2011	<b>293,50</b>
			129/2012	ACERBI LARA: ONERI DI GESTIONE BAR INTERNO ITC FALCONE DI ASOLA 2011/2012	<b>981,27</b>
			277/9/2012	LAMAGNI ROBERTO: RECUPERO SPESE CELLULARE ANNO 2011	<b>68,13</b>
			312/9/2012	PERUGINI MONICA: RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE EROGATE PER PARTECIPAZIONE A RIUNIONI CAPIGRUPPO ANNI 2008/2009	<b>1.811,25</b>
			312/12/2012	TINAZZI SEVERINO: RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE EROGATE PER PARTECIPAZIONE A RIUNIONI CAPIGRUPPO ANNI 2008/2009	<b>739,20</b>
			209/2013	PROGETTO SPORT 2000: RIMBORSO IMU E ICI ANNI 2009/2012	<b>8.733,30</b>
<b>TOTALE</b>					<b>16.162,70</b>

## **GESTIONE TESORERIA**

A far data dal 1 maggio 2012 il servizio di tesoreria è stato affidato alla Banca Popolare di Sondrio.

L'affidamento è avvenuto con determina n. 259 del 15.03.2012

E' stato redatto il verbale di passaggio di consegna della gestione di tesoreria dalla Banca Unicredit Spa alla Banca Popolare di Sondrio. Il saldo del fondo cassa alla data del 30 aprile 2012 risulta di euro 67.598.644,21.

In appendice si allegano il verbale del conto del tesoriere al 31 dicembre 2015.

## **GESTIONE DEL BILANCIO ANNUALE E TRIENNALE DELL'ENTE E DEGLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ**

### ▪ *GESTIONE DELLE VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E TRIENNALE*

Sono state predisposte 5 variazioni del bilancio di previsione 2015.

### ▪ *Applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione annuale*

L'avanzo di amministrazione 2014 di euro 15.998.285,08 così composto:

- euro 769.865,52 per Fondi vincolati;
- euro 568.897,01 per Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale;
- euro 14.659.522,55 per Fondi non vincolati;
- euro 0,00 per Fondi di ammortamento

è stato applicato al bilancio di previsione 2015 per € 13.366.713,30 di cui € 568.867,01 derivano da fondo investimenti in conto capitale ed € 12.797.846,29 derivano da fondi non vincolati.

### ▪ *Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015*

Con delibera di CP n. 32 del 30.11.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2015.

In sede di Assestamento è stata effettuata la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione 2015, compreso il fondo di riserva.

### ▪ *Prelevi dal fondo di riserva*

Con le delibere di Giunta Provinciale di seguito elencate sono stati effettuati n. 3 prelievi dal fondo di riserva per impinguare lo stanziamento di capitoli di spesa del PEG 2015 per far fronte a spese necessarie al fine di garantire il regolare funzionamento di alcuni servizi dell' Ente:

- Delibera di GP n. 12 del 27/02/2015 la Giunta Provinciale ha approvato il primo prelievo dal fondo di riserva di euro 150.000,00;

- Delibera di GP n. 151 del 14/12/2015 la Giunta Provinciale ha approvato il secondo prelievo dal fondo di riserva di euro 613.000,00;
- Delibera di GP n. 162 del 29/12/2015 la Giunta Provinciale ha revocato la Delibera di GP n. 151 del 14/12/2015 e ha approvato il terzo prelievo dal fondo di riserva di euro 613.000,00.

- *Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio*

E' stata effettuata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 28/07/2015, in conformità all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

## GESTIONE DELLA FINANZA

Questa Amministrazione ha sempre attuato la scelta di non effettuare operazioni in derivati: pertanto non detiene tali strumenti nel proprio portafoglio; non ha inoltre mai effettuato operazioni di ristrutturazione del debito e/o che prevedessero un allungamento del debito originario nell'ultimo decennio.

Nell'anno 2015 non sono stati assunti nuovi mutui e neppure effettuate operazioni di devoluzione di mutui/prestiti. Sono state effettuate le seguenti operazioni di estinzione parziale / riduzione di mutui e prestiti obbligazionari in essere:

- riduzione del mutuo CDP 4323444/00, per un importo di euro 85.036,04;
- estinzione anticipata parziale del BOP IT0003238679 (sottoscritto da Unicredit SpA), per un importo di 477.604,00 euro.

Si allega tabella di sintesi dei pagamenti delle rate dei mutui effettuati nel 2015.

### ANALITICO RATE AMMORTAMENTO MUTUI 2015

Tipo Debito	Finanziatore	Rimborso Quote Capitali nel 2015 (vedi note)	Rimborso Quote interessi nel 2015 (vedi note)	Rata totale
Mutuo	Finlombarda	333.754,91	0	333.754,91
Mutuo	Istituto per il Credito Sportivo	61.090,64	256,56	61.347,20
Mutuo	Regione Lombardia	596.433,06	0	596.433,06

Mutuo	Cassa DD PP	€ 140.909,62	€ 27.081,11	€ 167.990,73
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.132.188,23</b>	<b>€ 27.337,67</b>	<b>€ 1.159.525,90</b>

Note: Si considerano i rimborsi delle quote capitali e interessi avvenuti nell'anno solare 2015.

Nel 2015 la Provincia di Mantova ha esercitato la facoltà di differimento del pagamento delle rate scadenti nel 2015 relative a mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti (cd. "moratoria sisma 2012" ex L. Stab. 2015), conseguendo risparmi per € 2.036.147,74 per quote capitali ed € 411.411,95 per interessi passivi.

#### ANALITICO RATE AMMORTAMENTO PRESTITI 2015

<b>Tipo Debito</b>	<b>Finanziatore</b>	<b>Rimborso Quote Capitali nel 2015 (vedi note)</b>	<b>Rimborso Quote interessi nel 2015 (vedi note)</b>	<b>Rata totale</b>
Prestito obbl.	Dexia Crediop	€ 955.487,66	€ 110.285,78	€ 1.065.773,44
Prestito obbl.	Unicredit Banca (ex Cariverona)	€ 1.034.694,42	€ 20.008,03	€ 1.054.702,45
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.990.182,08</b>	<b>€ 130.293,81</b>	<b>€ 2.120.475,89</b>

Nota: Si considerano i rimborsi delle quote capitali e interessi avvenuti nell'anno solare 2015

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 30/11/2015 è stata stabilita, nella misura di 890.000,00 euro, la somma massima da destinare al rimborso anticipato del prestito obbligazionario IT0003238679 (da effettuarsi anche in due tranche il 27/12/2015 e il 27/06/2016).

In esecuzione di tale delibera, con determinazione n. 1028, assunta dal Dirigente del Settore Finanziario il 11/12/2015, si è stabilito di procedere al rimborso anticipato parziale del prestito IT0003238679 per un importo complessivo di 817.730,00 euro, con le seguenti modalità:

- 477.730,00 euro in occasione del pagamento della cedola scadente il 27/12/2015;
- 340.000,00 euro in occasione del pagamento della cedola scadente il 27/06/2016.

Gli effetti in termini di minore fabbisogno finanziario conseguente al rimborso anticipato parziale effettuato in data 27/12/2015 (per euro 477.730,00) decorreranno a partire dall'esercizio 2016 e, ipotizzando l'euribor 6 M in leggera crescita, saranno complessivamente pari a:

- in circa 75.000,00 euro (73.000,00 a titolo di capitale; 2.000,00 a titolo di interessi), per il 2016;
- in circa 80.000,00 euro (76.000,00 a titolo di capitale; 4.000,00 a titolo di interessi), per il 2017.





## **PATTO DI STABILITA' INTERNO per l'anno 2015**

Prospetto dei saldi utili ai fini del perseguimento del Patto di Stabilità interno ex art. 31, commi 20 e 20 bis, della Legge 183/2011 e s.m. e i. ai fini del patto di stabilità interno

I saldi economici e finanziari comunicati al sito del Ministero del Tesoro – Patto di Stabilità sono qui seguito elencati e sono stati certificati al MEF in data 31/03/2016.

## Il Patto di Stabilità Interno per l'esercizio 2015

### La normativa di riferimento

Il patto di stabilità interno nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al patto di stabilità e crescita.

Il patto di stabilità e crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni ciascuno dei paesi membri della UE ha implementato internamente il patto di stabilità e crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

In particolare si combinano due regole: utilizzo del principio di competenza mista e cioè considerazione dei valori degli impegni e degli accertamenti di competenza per la parte corrente ed i valori delle spese e delle entrate per cassa per la parte in conto capitale, oltre al principio della percentuale fissata per ogni anno di un triennio da calcolarsi sulla spesa corrente media di un triennio precedente.

Nel 2015 l'ente beneficerà di 682mila euro di patto orizzontale regionale. Con Deliberazione della Regione Lombardia n. 1461 del 06/03/2014 è stata data attuazione al Patto di Stabilità Territoriale Incentivato per l'anno 2015.

Pertanto si è provveduto a ridefinire gli obiettivi del patto di stabilità per il triennio 2015 – 2017 tenendo conto delle predette assegnazioni.

Per quanto attiene il patto di stabilità, le quattro variabili che incidono sul calcolo dell'obiettivo sono:

- accertamenti di entrate correnti (titolo I, II e III dell'entrata)
- impegni di spese correnti (titolo I della spesa)
- incassi di entrate in conto capitale (titolo IV dell'entrata), escluse riscossioni di crediti
- pagamenti di spese in conto capitale (titolo II della spesa).

Ai fini del rispetto del patto di stabilità in termini di limiti ai pagamenti di spese in conto capitale previsti per ciascuna annualità risulta che per il corrente esercizio 2015 la programmazione è ancora coerente con i vincoli del patto di stabilità in quanto si sono realizzati gli incassi relativi alle alienazioni.

Per il 2015 il saldo obiettivo è stato determinato in euro 2.830.000,00

### **Il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità per il 2015 da parte della Provincia di Mantova**

La Provincia di Mantova anche nell'esercizio 2015 ha rispettato gli obiettivi imposti dalla normativa in materia di patto di Stabilità come da certificazione trasmessa in data 31/3/2015 alla RGS.

Il raggiungimento di questo risultato strategico deriva dalla capacità dell'ente di definire e monitorare costantemente il programma dei pagamenti per spese d'investimento nel corso dell'esercizio. Tuttavia, tale risultato è stato possibile anche grazie all'applicazione da parte della Regione Lombardia dei patti di solidarietà per l'anno 2015, misure che hanno comportato per la Provincia un alleggerimento complessivo dell'obiettivo di euro 2.830.000,00.

**Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011  
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE  
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

**PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA di MANTOVA**

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web ["http://pattostabilitainterno.tesoro.it"](http://pattostabilitainterno.tesoro.it).

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	82.086
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	74.769
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	7.317
4	SALDO OBIETTIVO 2015	2.830
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	2.830
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	4.487

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /  
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

# **SITUAZIONE CREDITI E DEBITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

ex art. 6 comma 4 D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 07 agosto 2012 n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica"

PROVINCIA DI MANTOVA - CONTO CONSUNTIVO 2015

SITUAZIONE CONTABILE IN ESSERE AL 31/12/2015

SOCIETA'

Anno	Numero	Descrizione Impegno	certificazione della società	Voci del bilancio 2014 della Provincia di Mantova			CREDITI / DEBITI ATTESTATI DALLE SOCIETA'	SCOSTAMENTO	MOTIVAZIONI DELLO SCOSTAMENTO
				ACCERTAMENTO	IMPEGNO				
					PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTO			
		<b>AGIRE SCARL - partecipazione 32%</b>							
2014	130 169	contributo anno 2015 realizzazione progetti europei	x		€ 128.428,86		€ 128.428,86		
		<b>AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA - partecipazione 4,20%</b>							
2008	808	TRASFERIMENTO REALIZZAZIONE BRETELLA AUTOSTRADALE al lordo dell'importo di spesa riferito alla rotatoria a servizio della stazione autostradale di Mantova Nord	x	€ 5.559.251,07	€ -		€ 5.559.251,07		
		<b>CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI - partecipazione 4%</b>							
2012	5578	Realizzazione progetti europei	x	€ -	€ 5.160,08		€ 5.160,08		
		<b>APAM SPA - partecipazione 30%</b>							
SP	CREDITI	SALDO CONTRIBUTO EX LEGGE N. 194/1998	x	€ 66.097,60			€ 66.097,60		
		<b>VALDARO SPA - partecipazione 6,30%</b>							
2009	742	Trasferimento realizzazione bretella Autostrada del Brennero Spa	x	€ 6.674.632,30	€ -		0,00		
		<b>** nota</b>							
		Con delibera di GP n. del La Giunta provinciale ha approvato la convenzione tra Provincia di Mantova e Valdaro Spa per la realizzazione della bretella di collegamento del casello Mantova Nord della A22 con il comparto produttivo Valdaro che prevede lo stanziamento a favore della Provincia di Mantova un contributo a fondo perduto sino ad un massimo di euro 7.000.000,00a copertura dell'intero costo di realizzazione dell'intervento quantificato dal progetto esecutivo dello stesso in euro 17.000.000,00. Si precisa che a seguito del ribasso d'asta che si otterrà presumibilmente in sede di gara per l'affidamento dei lavori e del conseguente nuovo quadro economico dell'opera, l'ammontare del contributo a carico della Valdaro spa corrisponderà alla somma eccedente il contributo di euro 10.000.000,00 a carico dell'Autobrennero spa. Sono fatti salvi, comunque, gli eventuali maggiori costi derivanti da perizie suppletive di variante, imprevisti, accordi bonari, lavori in economia che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione dell'opera e sempre nel limite massimo del contributo iniziale di euro 7.000.000,00. Tali maggiori costi dovranno essere concordati con la Valdaro Spa. Nell'ambito della sopracitata convenzione i crediti certi ed esigibili maturati ammontano ad € 61.650,64							
		ALOT scarl	x			NESSUN CREDITO	NESSUN DEBITO		
		GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SCARL	x			NESSUN CREDITO	NESSUN DEBITO		
		FIERA MILLENARIA DI GONZAGA SRL	x			NESSUN CREDITO	NESSUN DEBITO		
		GAL OLTREPO MANTOVANO	x			NESSUN CREDITO	NESSUN DEBITO		
		<b>SOCIETA' CHE NON HANNO INVIATO LA CERTIFICAZIONE che non hanno nessun credito/debito verso la Provincia di Mantova</b>							
		MANTOVA ENERGIA SRL							
		SIEM spa							
		GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA SCARL							
		TPER SPA							
		FER SRL							

## **RENDICONTO SULLA GESTIONE ANNO 2015**

### **RICOGNIZIONE SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA TRA LE SOCIETA' PARTECIPATE E LA PROVINCIA DI MANTOVA**

#### **NOTA INFORMATIVA ASSEVERATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI**

L'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" prevede quanto segue:

"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal senso il Comune e la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."

Con note del 06.11.2015 e del 09.02.2016, si è chiesto alle società partecipate di effettuare una ricognizione delle partite creditorie e debitorie esistenti nei confronti della Provincia di Mantova, aggiornata alla data del 31 dicembre 2015.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza per quanto riguarda le partite creditorie e debitorie dell'Ente.

In riferimento alla norma suesposta e nel suo adempimento, sulla base dei dati comunicati dalle società partecipate si rinvia al quadro riassuntivo contabile allegato.

I sottoscritti Candiani Roberto, De Vito Michele in qualità di componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Mantova, asseverano, in ottemperanza all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31.12.2015 del rendiconto della gestione della Provincia risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali.

Mantova,

F.TO Candiani Roberto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
F.TO De Vito Michele

## ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

La Provincia ha acquisito nel tempo partecipazioni in società non quotate ed altri organismi esterni (aziende speciali For.ma. e A.A.T.O., fondazione universitaria Fum, consorzi ecc.) che operano in ambiti settoriali eterogenei, con diversi livelli di autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria.

La Provincia non detiene partecipazioni di controllo in società ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e pertanto le linee di indirizzo rappresentano un compendio di principi di comportamento a cui ispirarsi, tenuto conto che la diretta applicazione presuppone la condivisione degli altri soci ed il rispetto dello statuto.

L'Ente intende continuare nell'attività di potenziare il complesso degli strumenti che rendono effettiva l'attività di indirizzo e controllo degli organismi partecipati (c.d. *governance* delle società), anche in relazione al dettato normativo introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213 ed in attuazione del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova, approvato con DCP n. 9 del 27.2.13, in particolare per quanto previsto al capo V.

Modalità ed intensità del presidio delle società partecipate andranno valutati e graduati in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente e/o alla rilevanza dell'impatto sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Provincia ed in ogni caso, per le società diverse da quelle "in house", affidatarie di servizi strumentali o pubblici, nei limiti dei diritti riconosciuti ai soci dallo statuto societario e dai patti parasociali, dalla legge nonché con le modalità e le tempistiche stabilite nell'eventuale contratto di servizio.

Il Consiglio Provinciale esercita in via generale le funzioni di controllo politico- amministrativo nei confronti degli enti partecipati.

Al fine di coordinare gli obiettivi dell'ente locale socio - declinati nei vari programmi, progetti e attività dei centri di responsabilità della Provincia - con quelli degli organismi partecipati, si darà evidenza all'interno del sistema di programmazione della Provincia ai rapporti finanziari con le società partecipate ed ai rapporti strategici riferibili agli organismi partecipati. Occorre infatti garantire una visione unitaria della gestione dei servizi e delle attività – a prescindere dal modello gestionale utilizzato – per assicurare una prospettiva strategica comune.

Per quanto attiene alla struttura di controllo sulle società partecipate, l'ente ha adottato, da oltre un decennio, un sistema "misto", che prevede funzioni di coordinamento dei provvedimenti amministrativi in capo al servizio partecipazioni e funzioni gestionali in capo ai dirigenti dei settori/servizi funzionalmente competenti per materia.

Il servizio partecipazioni raccoglie tutte le informazioni inerenti alle società partecipate e trasmette tempestivamente tutte le informazioni ricevute dalle società al protocollo dell'ente per la trasmissione alla direzione politica e tecnica nonché ai dirigenti/responsabili dei servizi competenti funzionalmente per materia .

I dirigenti/responsabili dei servizi competenti funzionalmente per materia, esercitano - per quanto attiene le società partecipate - le funzioni di livello gestionale e di controllo, anche dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle società partecipate, definendo idonei indicatori e parametri qualitativi e quantitativi nel contratto di servizio.

Le società partecipate sono tenute a trasmettere al dirigente/responsabile del servizio competente funzionalmente per materia il piano industriale e budget d'esercizio, se approvati, e comunque ogni informazione utile per un aggiornamento periodico, almeno semestrale, sulle attività strategiche e operative della società partecipata.

Il dirigente/responsabile del servizio competente funzionalmente per materia trasmette tempestivamente tutte le informazioni ricevute al protocollo dell'ente per la trasmissione alla direzione politica e tecnica nonché al servizio partecipazioni, gestisce le risorse finanziarie - assegnate con il piano esecutivo di gestione e riferite alle società partecipate ed effettua il monitoraggio delle risorse finanziarie impegnate a favore delle società partecipate stesse, definisce e stipula i contratti di servizio ed effettua il monitoraggio periodico dei contratti di servizio stessi nonché degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati previsti nei contratti di servizio, si aggiorna periodicamente sul grado di attuazione delle attività programmate con la Provincia, conosce eventuali scostamenti o criticità gestionali sulla base delle informazioni anzidette trasmesse dalla società partecipata, anche in relazione agli effetti che potrebbero riflettere i dai risultati di gestione sul bilancio e sulla situazione finanziaria/patrimoniale dell'ente, e le segnala tempestivamente al Presidente della Provincia, all'Assessore di riferimento, al Direttore Generale, ai Revisori dell'ente ed al Servizio Partecipazioni.

I servizi della Provincia di Mantova sono autorizzati a richiedere ogni documentazione e informazione utile - anche per adempimenti civilistici e/o normativi nonché per il coordinamento e integrazione rispetto alla programmazione, anche finanziaria, dell'ente - che dovranno essere trasmessi con sollecitudine da parte degli organismi partecipati.

Il servizio partecipazioni, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci dei bilanci societari al 31.12.2015 predisporrà un report di monitoraggio annuale a consuntivo sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria sulla base dei bilanci al 31.12.2015. Decorso il primo semestre, le società partecipate sono tenute a predisporre quanto segue:

- a) una breve relazione sul trend della gestione nel primo semestre dell'esercizio che evidenzii i fatti più significativi avvenuti, con una proiezione dell'andamento gestionale fino al termine dell'esercizio;
- b) una sintesi della documentazione di analisi della situazione economico-patrimoniale redatta internamente alla società riferita al primo semestre, con proiezione al 31.12.16;
- c) la segnalazione tempestiva di fatti o eventi che possano determinare un risultato negativo di esercizio e/o che richiedano un ri-orientamento della programmazione e della gestione da parte dei soci e/o del C.d.A..

Le informazioni acquisite saranno raccolte dal servizio partecipazioni e trasmesse al Presidente della Provincia, agli Assessori di riferimento, all'Assessore al Bilancio, al Direttore Generale ed al dirigente/responsabile del servizio competente funzionalmente per materia (individuato in base all'allegato 2) citato) per l'individuazione delle opportune azioni correttive, se necessarie, in tempo utile per l'assestamento di bilancio dell'ente.

Il servizio partecipazioni effettuerà le comunicazioni previste dal "Consoc" e pertanto gli organismi partecipati previsti dalla norma dovranno inviare le informazioni richieste nei termini di legge.

Il servizio partecipazioni coordinerà la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 118/2011, la cui nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione è allegata al rendiconto

della gestione; il legislatore ha previsto questo nuovo adempimento per creare i presupposti necessari al processo di consolidamento dei conti del "gruppo amministrazione pubblica locale". Il processo di riconciliazione delle posizioni di debito/credito presenta difficoltà oggettive, dovute principalmente al fatto che attualmente i sistemi contabili adottati dall'ente e dalle rispettive società partecipate si basano su principi contabili che rimangono nettamente diversi. Ciò che nel bilancio della Provincia società può apparire, per esempio, come un debito per un impegno di spesa assunto verso la società, può non essere presente fra i crediti della società in quanto il servizio è ancora in fase di attuazione e non sono maturati i requisiti per l'emissione della fattura. L'attività di riconciliazione prevederà una fase di confronto informale con i responsabili amministrativi delle società partecipate, con l'obiettivo di portare a conoscenza reciproca le informazioni poste a base della riconciliazione. In questo modo, potranno essere risolte molte delle eventuali incongruenze. Laddove dovrà essere effettuata una riconciliazione contabile da parte dell'ente, dovrà avvenire in termini utili per l'assestamento di bilancio. Al termine di questo riscontro informale, ciascuna società dovrà certificare all'ente la situazione dei crediti e debiti esistente al 31 dicembre, evidenziando e motivando in modo analitico le eventuali discordanze e fornendo così le informazioni che potranno essere inserite nella «nota informativa» da allegare al rendiconto di gestione.

Per quanto riguarda l'applicabilità dell'art. 6, comma 4 del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito in Legge 135 del 7.8.2012, ai consorzi, facendo tale norma esplicito riferimento alle «società», si ritiene che l'ambito applicativo della stessa sia limitato a tutti quei soggetti previsti e disciplinati dalle norme contenute nel Titolo V «delle Società» del Libro V del codice civile, ivi comprese comunque le società consortili che, ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, sono società commerciali che assumono come oggetto sociale uno scopo consortile. I consorzi, invece, sono disciplinati dalle norme contenute nel successivo Titolo X «della disciplina della concorrenza e dei consorzi», e sono enti ai quali il codice civile riconosce una funzione ben diversa rispetto a quella riconosciuta alle società. Inoltre, ogni volta che il legislatore ha voluto allargare l'ambito di applicazione di una norma anche ad altri organismi partecipati dalle amministrazioni pubbliche, lo ha fatto in modo esplicito, come nel caso del successivo art. 9 del dl 95/2012 anzidetto, dove per definire l'ambito applicativo della norma, è stata usata l'espressione «enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica».

Importanti novità in materia di organismi partecipati dagli Enti Locali sono state introdotte con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014). La legge di stabilità vi dedica ampio spazio dal comma 550 al comma 569, ridisegnando in parte ma in modo sostanziale la disciplina applicabile agli organismi partecipati dagli enti locali. In primo luogo è previsto l'ampliamento dei soggetti che la normativa disciplina: non solo le società, ma anche le istituzioni e le aziende speciali (con la sola esclusione degli intermediari finanziari e delle società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate).

La normativa prevede che, dall'anno 2015, per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dagli enti locali, che presentino un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, gli enti locali partecipanti accantonino nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato un importo equivalente al risultato negativo che non sia stato ripianato. L'importo da accantonare sarà determinato in misura proporzionale alla quota di possesso nella partecipata. L'importo accantonato che a fine esercizio confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato potrà essere reso disponibile solo nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di

esercizio, dismetta la partecipazione o allorquando l'organismo partecipato sia posto in liquidazione o qualora gli organismi partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti. Per evitare che l'impatto della norma porti a conseguenze troppo pesanti sulla programmazione di bilancio dell'ente locale, gli accantonamenti al fondo vincolato, che decorrono dall'esercizio 2015, verranno effettuati tenendo conto non solo il risultato dell'esercizio precedente, ma anche, in sede di prima applicazione, della media dei risultati del triennio 2011-2013.

La Legge di stabilità 2015 introduce anche nuove norme in merito ai compensi del Consiglio di Amministrazione delle società. Dall'esercizio 2015, gli organismi gestionali partecipati dagli enti locali, che siano titolari di affidamento diretto senza gara da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 % del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, riducono del 30 % il compenso dei componenti del consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico. Inoltre in presenza di un risultato economico negativo per due anni consecutivi si crea una giusta causa per la revoca degli amministratori. Queste due sanzioni non si applicano agli organismi gestionali il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento approvato dall'ente controllante.

Con la legge n. 147/2013 vengono inoltre abrogati i commi 1, 2, 3, 3 sexies, 9, 10 e 11 dell'articolo 4 del decreto legge 95/2012 convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Viene in questo modo abrogata la normativa che prevedeva lo scioglimento o la privatizzazione, entro il 31 dicembre 2013, delle società strumentali e le disposizioni limitative delle assunzioni, riviste in maniera uniforme per tutte le tipologie di organismi partecipati, con il nuovo articolo 18, comma 2 bis della legge 133 del 2008, modificato dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014. Restano in vigore i commi 7 e 8, in combinato del disposto dei commi 2 e 8 dell'articolo 4, risolvendo in questo modo numerosi problemi interpretativi creati in precedenza sulla possibilità o meno di utilizzare lo strumento dell'*in house providing*.

Il Decreto Legge n. 66/2014 h, convertito in Legge n. 89/2014 ha stabilito:

- L'ulteriore modifica dell'articolo 18, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 in cui si evidenzia che le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB)

e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.

- All'art. 13 il limite massimo retributivo ( € 240.000,00 al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente, ma cumulando anche somme eventualmente erogate da società partecipate in via diretta o indiretta) per il personale pubblico e delle società partecipate e fissa l'obbligo per le PA di pubblicare sul proprio sito i dati relativi ai compensi percepiti da ciascun componente del CDA delle società partecipate.

Con delibera di Giunta Provinciale del 2015 sono stati approvati gli indirizzi alle Aziende speciali della Provincia di Mantova in materia di contenimento dei costi del personale e di vincoli assunzionali.

Con la legge n. 147/2013 vengono, inoltre, abrogati i commi dall'1 al 7 dell'articolo 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95. L'abrogazione parziale dell'articolo 9 determina conseguentemente l'abrogazione della norma che imponeva agli enti locali la soppressione, l'accorpamento o la riduzione degli oneri finanziari in misura non inferiore al 20%, degli enti, delle agenzie e degli organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che alla data del 15 agosto 2012 esercitavano le funzioni fondamentali previste dall'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province e città metropolitane.

Con la legge di stabilità del 2016 si modifica la disciplina dei compensi per gli amministratori, dirigenti e dipendenti delle società controllate direttamente e indirettamente dagli enti locali. I commi 383-385 introducono la determinazione del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo secondo criteri oggettivi e trasparenti. Detto limite è determinato in relazione ad un massimo di cinque fasce di classificazione delle società determinate sulla base di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, fermo restando il rispetto del limite massimo di € 24000 annui .

Gli organismi partecipati dagli enti locali concorreranno alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, facendo in questo modo contribuire anche gli organismi gestionali al risanamento dei conti pubblici evitando che essi incidano negativamente con le perdite di bilancio e obbligandoli a migliorare la capacità di utilizzo delle risorse limitate a fronte del soddisfacimento di bisogni pubblici. A tal fine, per i servizi pubblici locali, dovranno essere individuati dei parametri *standard* dei costi e dei rendimenti, parametri *standard* rappresentati principalmente dai prezzi di mercato.

Per quanto attiene alla redazione del bilancio consolidato, verrà redatto per la prima volta nel 2017 con riferimento ai dati al 31/12/2016 come previsto dal D. Lgs. 126/2014, correttivo e integrativo del D. Lgs n. 118/2011.

I rappresentanti della Provincia di Mantova negli organi di amministrazione e controllo delle società e degli enti partecipati, nominati o designati dal Presidente della Provincia in base ai criteri definiti dal Consiglio (si fa rinvio alla delibera approvata ai sensi dell'art. 42 lett. m) del d.lgs. 267/2000) dovranno attenersi al codice di autodisciplina che definisce anche i flussi informativi che devono intercorrere tra i rappresentanti della Provincia ed il socio Provincia.

L'organo di revisione della Provincia di Mantova andrà coinvolto con richiesta di espresso parere per le operazioni societarie più rilevanti (acquisizioni, costituzioni, aumenti di capitale sociale, ecc.) in applicazione dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità e dell'art. 239 del Tuel, come modificato dal D.L. 174/2012 conv. in L. 213/2012.

Il revisore delle aziende speciali provinciali dovrà vigilare anche sulla corretta applicazione della normativa riguardante le aziende speciali e/o gli organismi partecipati dagli enti locali, in particolare in materia di personale e relativi limiti di spesa, consulenze, patto di stabilità e obblighi di deposito dei bilanci alla Camera di Commercio competente entro il 31 maggio di ogni anno, applicazione del codice degli appalti per lavori, servizi e forniture e limitazioni di spesa, obblighi derivanti dal D. Lgs 33/2013 e s.m.i.: in merito andrà trasmessa relazione semestrale al protocollo della Provincia ed espresso parere specifico da allegare al bilancio previsionale (annuale e triennale) ed al bilancio consuntivo dell'azienda speciale stessa.

Per quanto attiene il rispetto della vigente normativa e degli obblighi di finanza pubblica, gli Amministratori, Sindaci/Revisori e i direttori degli Enti Partecipati dalla Provincia di Mantova sono tenuti a:

- a) attenersi rigorosamente - sotto la loro diretta ed esclusiva responsabilità - al rispetto dei vincoli ed obblighi previsti da norme legislative, anche in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica e limiti di spesa, spesa del personale, assunzioni e consulenze, appalti e contratti, patto di stabilità, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ex D. Lgs 14.3.13, n. 33 e s.m.i.; il C.d.A./organo direttivo equivalente e il Presidente del Collegio Sindacale/Organo di Revisione (ove previsti) - sotto la loro diretta ed esclusiva responsabilità - dovranno vigilare sul rispetto della vigente normativa in materia di enti partecipati degli Enti Locali;
- b) fornire alla Provincia informazioni, comunicazioni e dati per adempimenti e controlli previsti a carico dell'ente socio dalla vigente normativa e/o ritenuti necessari dal socio stesso.

Inoltre i direttori e/o responsabili dei servizi delle aziende speciali e delle società "in-house" dovranno relazionarsi:

- con il dirigente del Servizio Personale della Provincia per quanto attiene il rispetto dei vincoli e della normativa in materia di personale, assunzioni e limiti di spesa per il personale;
- con il dirigente del Servizio Programmazione Economica e Finanziaria della Provincia per quanto attiene il rispetto di eventuali vincoli in materia di patto di stabilità;

- con il dirigente del Servizio gare, appalti e contratti della Provincia per quanto attiene il rispetto della normativa in materia di acquisti di beni, servizi e lavori pubblici nonché per l'applicazione del codice degli appalti pubblici.

Per quanto attiene le aziende speciali e le società "in-house" - pur rimanendo ogni responsabilità ad esclusivo carico dei rispettivi C. di A. e direttori - i predetti dirigenti della Provincia di Mantova garantiranno il necessario supporto operativo, effettueranno il monitoraggio semestrale nelle specifiche materia - coordinandosi con il revisore/collegio sindacale delle aziende speciali/società "in house" provinciali - e predisporranno specifici report/note/pareri/indirizzi operativi nelle specifiche materie sopra elencate alle aziende speciali e società "in house", coordinandosi con la direzione generale provinciale – che potrà definire ulteriori indirizzi operativi - ed il dirigente provinciale a cui per competenza sono assegnati le predette aziende speciali/società "in house", come da allegato 2) sopra citato.

Il C. di A. adotta idoneo sistema di controllo interno derivante dall'adozione dei principi previsti dal modello di organizzazione e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e sulla base dei codici di comportamento redatti ai sensi dell'art. 6 della predetta disciplina.

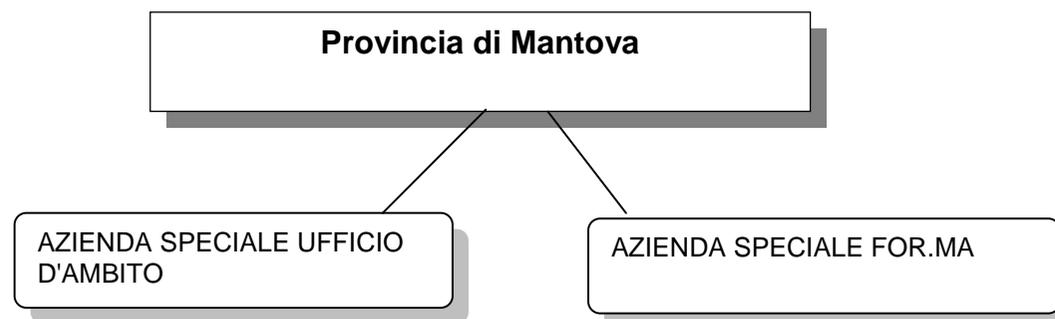
Gli Amministratori degli organismi partecipati sono tenuti conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla carica nonché norme e vincoli di finanza pubblica a cui gli enti partecipati dagli enti locali devono attenersi. La gestione della società/organismo partecipato spetta agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale nei limiti dello Statuto e della vigente normativa e ne rimangono unici responsabili. Il Presidente del C.d.A. cura che gli amministratori partecipino ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza delle dinamiche aziendali nonché del quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere efficacemente il loro ruolo.

Gli amministratori ed i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti,

Il consiglio di amministrazione adotta misure volte ad assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore oppure un dipendente sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi e quelle poste in essere con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando i criteri di correttezza sostanziale e procedurale al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse anche potenziali.

Nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Provincia di Mantova entro il 30 settembre 2017 dovrà approvare il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica. Il bilancio consolidato rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di

rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico.



#### AZIENDA SPECIALE FOR.MA –FORMAZIONE MANTOVA

- PARTECIPAZIONE 100%
- OBIETTIVI STRATEGICI

L'Azienda speciale "Formazione Mantova – FOR.MA" è stata costituita con DCP n. 21 del 29/05/2007.

Con le unità operative di Mantova, Bigattera e Castiglione delle Stiviere, For.Ma si inserisce fra l'elenco degli enti accreditati in Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro, l'Azienda è inoltre accreditata Iso 9001.

L'Azienda con le sue sedi formative, Mantova via Gandolfo, Mantova via Trento (Bigattera), Castiglione delle Stiviere, nell'ambito del Piano Programma 2016 erogherà servizi e realizzerà azioni nelle seguenti aree:

A – Diritto Dovere di Istruzione e Formazione;

B – Servizi per il lavoro: formazione continua, dote unica lavoro, garanzia giovani, apprendistato;

C – Servizi per l'integrazione: a favore di utenza immigrata (Mediazione culturale, Sprar) e utenze speciali (tiflogico, agricoltura sociale, doti disabili);

D – Progetti speciali: Azione di sistema regionale;

E – Investimenti, strutture, impianti, attrezzature;

Le attività si possono dividere in stabili e flessibili, quelle stabili dipendono da progetti che si ripetono nel corso degli anni e che hanno una probabilità di realizzarsi molto alta, quelle flessibili sono legati alle politiche di finanziamento dei principali committenti aziendali: U.E., Regione, Provincia, e per queste ultime l'aleatorietà è alta.

Le attività stabili sono così riassumibili:

- prima formazione DDIF (compresa l'assistenza ai diversamente abili)
- azioni di formazione per soggetti svantaggiati (servizio tiflogico e azioni presso Centro Polivalente Bigattera).

L'Azienda continuerà a valutare la candidatura di progetti ad altre tipologie di finanziamento, FSE, Fondi Interprofessionali, Fondi Ministeriali, Fondazioni Bancarie, singolarmente o in partenariato conformemente alla propria vocazione settoriale, oltrechè proporre attività proprie a mercato.

Le aree e gli ambiti di intervento sono definiti triennialmente dal Contratto di Servizio tra Provincia di Mantova e For.Ma allegato al bilancio di previsione.

- **SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

ORGANISMI	NATURA GIURIDICA	DATI FINANZIARI			
		FONDO DOTAZIONE	TOTALE ATTIVITA'	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO NETTO
<b>AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE MANTOVA</b>	AZIENDA SPECIALE 100%				
Bilancio al 31/12/2014		100.000,00	2.964.153,00	665.769,00	173.273,00
Bilancio al 31/12/2013		100.000,00	3.463.538,00	492.496,00	243.749,00
Bilancio al 31/12/2012		100.000,00	2.750.868,00	428.747,00	229.441,00
Bilancio al 31/12/2011		100.000,00	2.266.527,00	199.305,00	7.511,00
Bilancio al 31/12/2010		100.000,00	1.527.444,00	191.795,00	6.349,00

**AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO**

- **PARTECIPAZIONE 100%**

- OBIETTIVI STRATEGICI

L'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" svolge la propria attività, nell'ambito di quanto previsto dallo Statuto e dai documenti di programmazione propri e della Provincia di Mantova, perseguendo, quale finalità ultima, la soddisfazione dei bisogni dell'utente secondo criteri di qualità, efficienza ed efficacia e in condizioni di sicurezza, uguaglianza, equità e solidarietà.

In particolare, l'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" svolge le attività poste in capo alle Autorità d'Ambito dalle disposizioni vigenti in materia di Servizio Idrico Integrato.

Il servizio deve essere caratterizzato dalla universalità della prestazione e dalla accessibilità dei prezzi. I prezzi saranno commisurati per qualità e quantità alle erogazioni e calcolati in assoluta trasparenza.

Le finalità suddette sono perseguite nel rispetto del principio di sussidiarietà e dei seguenti criteri generali:

- a) Copertura territoriale dei servizi, che devono raggiungere anche zone territorialmente svantaggiate, intese quali centri abitati isolati o difficilmente accessibili;
- b) Garanzia di livelli di salute pubblica, di sicurezza fisica dei servizi e di protezione dell'ambiente anche più elevati rispetto agli standard vigenti nelle normative di settore, mediante definizione di obblighi di prestazione del servizio;
- c) Monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utente, mediante individuazione di standard di misurazione;
- d) Definizione di forme di tutela a favore dei soggetti svantaggiati;
- e) Garanzia della possibilità di accesso e interconnessione alle infrastrutture e alle reti da parte dei fornitori di servizi a condizioni oggettive, trasparenti, eque, proporzionali.

L'Azienda svolgerà le seguenti funzioni e attività:

- Proposta delle politiche e strategie volte a organizzare e attuare il Servizio Idrico Integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n. 26/2003 e succ. mod. e dalle normative europee e statali, inclusi, su proposta del Direttore, la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- Predisposizione del Piano d'Ambito e relativi aggiornamenti, di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e i relativi oneri finanziari;
- Predisposizione dei contenuti dei Contratti di Servizio che regolano i rapporti con i soggetti cui compete la gestione del Servizio Idrico Integrato, ivi compresi i relativi Piani degli Investimenti nonché gli standard qualitativi dei servizi;
- Predisposizione della proposta della tariffa di base del Sistema Idrico Integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs.152/2006 e delle modalità di riparto tra i soggetti interessati, anche in relazione alle competenze affidate all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico;

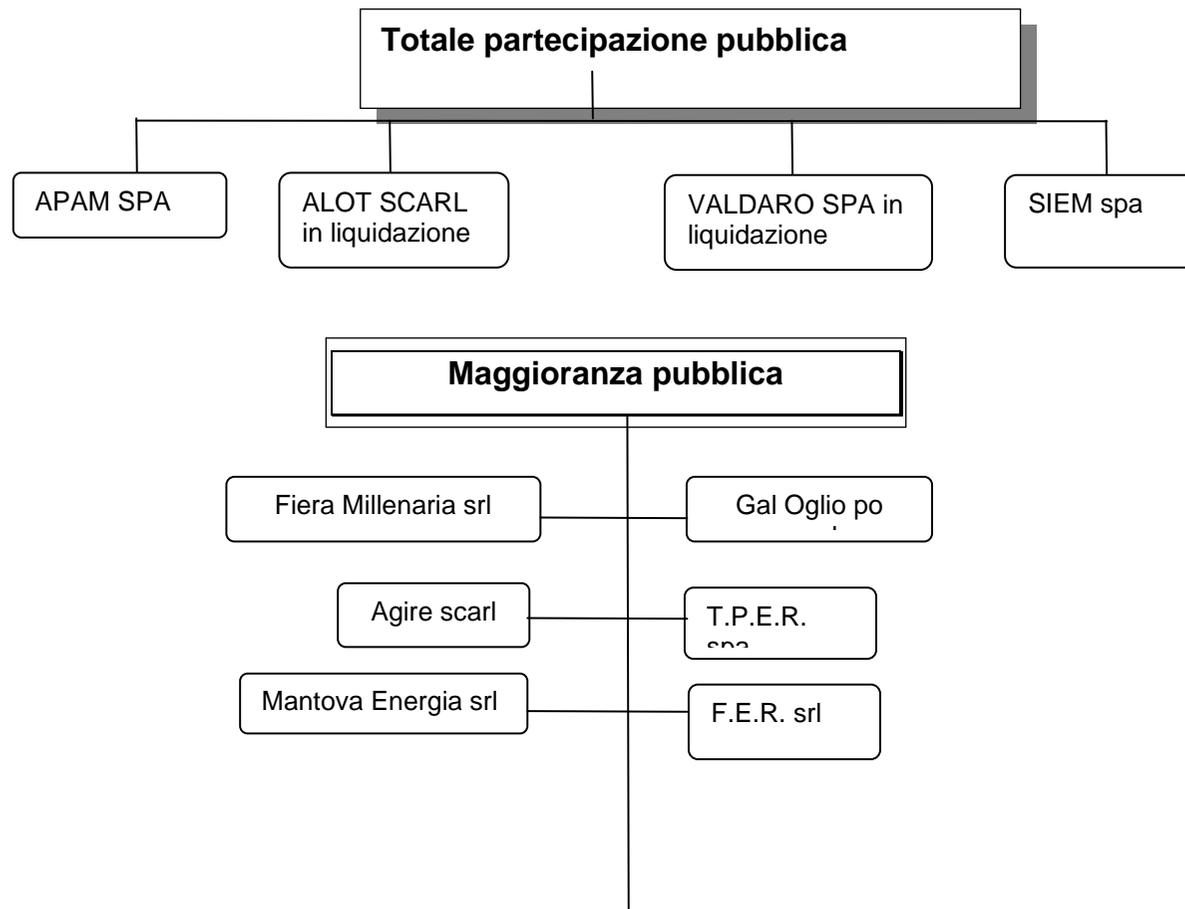
- Vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio Idrico, nonché il controllo del rispetto del Contratto di Servizio, anche nell'interesse dell'utente;
- Controllo sui programmi dei Soggetti Gestori, dei rispettivi Piani Industriali e dei conseguenti Piani di Investimento anche in relazione alle competenze affidate all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico;
- Definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni;
- Predisposizione del provvedimento di individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 152/2006;
- Rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate, anche in relazione al provvedimento autorizzatorio ora inquadrato nella procedura di Autorizzazione Unica Ambientale
- Dichiarazione di pubblica utilità e emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al Servizio Idrico Integrato, secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego.

- **SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

ORGANISMI	NATURA GIURIDICA	DATI FINANZIARI			
		FONDO DOTAZIONE	TOTALE ATTIVITA'	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZI O NETTO

<b>AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO</b>	<b>AZIENDA SPECIALE</b>				
	100%				
Bilancio al 31/12/2014		314.630,00	10.801.069,00	332.362,00	17.731,00
Bilancio al 31/12/2013		314.630,00	11.151.694,00	434.597,00	66.813,00
Bilancio al 31/12/2012		314.630,00	12.701.787,00	367.784,00	53.154,00

## ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE





Le società Alot spa e Valdaro spa sono in liquidazione.

Le società per cui la Provincia di Mantova ha esercitato il diritto di recesso sono Autostrada del Brennero e Gal Colline moreniche, Gal oltrepo mantovano e Gal oglio Po.

Le società per cui la Provincia di Mantova ha approvato la dismissione sono Mantova Energia srl e Siem spa.

Relativamente alle residuali società partecipate detenute vengono proposte un prospetto riassuntivo che evidenzia per ognuno i dati economici e patrimoniali di sintesi nella sezione operativa.

## ***Indicatore di tempestività dei pagamenti***

### **Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti:**

Anno 2015 - 3<sup>^</sup> trimestre: 15 giorni mediamente di anticipo rispetto alla scadenza  
(indicatore di tempestività dei pagamenti definito come da DPCM 22 settembre 2014, art. 9)

Anno 2015 - 2<sup>^</sup> trimestre: 1 giorno mediamente di ritardo rispetto alla scadenza  
(indicatore di tempestività dei pagamenti definito come da DPCM 22 settembre 2014, art. 9)

Anno 2015 - 1<sup>^</sup> trimestre: 1 giorno mediamente di ritardo rispetto alla scadenza  
(indicatore di tempestività dei pagamenti definito come da DPCM 22 settembre 2014, art. 9)



	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				-		-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0	0	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				0	0	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0	0	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	98772,77	0,00	98772,77	17779,10	79707,30	80,70%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				0	0	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				0	0	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				0	0	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				0	0	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>98772,77</b>	<b>0</b>	<b>98772,77</b>	<b>17779,10</b>	<b>79707,30</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				0	0	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE				-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0	0	0	0	0	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				0	0	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				0	0	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						

5010000	<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>				0	0	0,00%
5020000	<i>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</i>				0	0	0,00%
5030000	<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>				0	0	0,00%
5040000	<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>				0	0	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0	0	0			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>98773</b>	<b>0</b>	<b>98773</b>	<b>17779</b>	<b>79707</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	<b>98773</b>	<b>0</b>	<b>98773</b>	<b>17779</b>	<b>79707</b>	<b>0,00%</b>

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
<b>COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
<b>TOTALE</b>		

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

